IL POPOLO ROMANO

ANNO XXV. — Numero 300.

CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO
Estero, arretrato cent. 10

Sabato, 30 Ottobre 1897.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Domani

cominceremo a pubblicare in appendice

Una Scommessa

Romanzo di

VITTORIO CHERBULIEZ

È l'ultimo lavoro, così ne riguardano ad-dirittura dell'insigne romanziere francese, così giudicato a tutte le famiglie italiane, le quali sanno di trovare sempre nei suoi romanzi una lettura piacevole e onesta, e che non ha più bisogno d'essere né presentato né raccomandato ai nostri lettori.

Duplice e Triplice

La *Nineteenth Century*, nel suo ultimo fascicolo, uscito ieri a Londra, pubblica, con questo titolo, un articolo dell'on. Crispi, che solleverà indubbiamente molto rumore nel mondo politico europeo.

Eccone un largo riassunto:

La notizia dell'alleanza franco-russa non ha sorpreso alcuno; giacchè da parecchi anni era manifesto l'accordo del due governi nelle maggiori questioni internazionali; onde poco fa sapere da quando data un'alleanza, che rappresenta un consorzio innaturale per i due Stati una *demonio caprio* per la Francia un pericolo per l'Europa.

Czar e Repubblica sono due termini, che si elidono; la Repubblica è un ente impersonale, un *ius universum*: lo Czar è, più che una persona, un autocrate immortalibile nella sua essenza, indiscusso ed indiscutibile.

Noi ignoriamo i patti dell'alleanza, ma, pur quante congetture si facciano, è impossibile ammettere che essa tenda al trionfo di un principio politico. E più facile il ritorno della Francia alla Monarchia che la trasformazione in Repubblica dell'Impero. La redenzione delle nazionalità meno può essere la missione dei due alleati, perchè la prima conseguenza ne sarebbe lo sfacimento dell'impero.

Siamo stati noi a vedere nella Francia l'antesignana della libertà e della redenzione dei popoli; onde avremmo trovata logica la sua alleanza con l'Inghilterra e l'Italia.

Nel 1689 si tentò un'alleanza austro-italo-francese, alla quale è probabile che avrebbe col tempo aderito l'Inghilterra. Roma ne fu l'ostacolo, perchè l'Imperatrice Eugenia si oppose a che vi fosse inclusa la restituzione di Roma all'Italia.

Piottosto i prussiani a Parigi, che gli italiani a Roma, disse quella principessa e due anni dopo essa dovè subire le due occupazioni ed assistere alla caduta del trono imperiale.

Quali saranno le conseguenze dell'alleanza franco-russa, se giungerà ad essere attuata? Se i patti di Peterhof non contenessero ambizioni di lungo fiato, se governi non esiterebbero a pubblicare il trattato a tranquillare l'Europa, come non esitarono la Germania e l'Austria a pubblicare nel 1888 il trattato del 7 ottobre 1879.

La politica francese, dopo il 1870, non ha che un obiettivo: riprendere le terre perdute. Anche al ritorno di Faure dalla Russia si udì per le vie di Parigi il grido *a Berlino, a Berlino*, che avva accompagnato Napoleone III alla frontiera.

Qui l'on. Crispi esamina il diritto storico della Francia ai possessi dell'Alsazia, che è tedesca, e della Lorena, che è di nazionalità incerta.

Ameadue le provincie furono annesse alla Francia pro conquista, nel 1697 la prima, nel 1766 la seconda, e per lo stesso diritto furono perdute nel 1870.

Sono 27 anni che esse fanno parte integrante dell'Impero tedesco e nessun indizio serve fin qui a dimostrare che vi si trovino a disagio.

A Parigi si portano corone alla statua di Strasburgo; a Metz e Strasburgo si applaude l'Imperatore quando si reca a visitarla.

Quanta differenza con l'Italia di ieri!

La Francia, non sentendosi abbastanza forte per riprendere le due provincie alla Germania, si è alleata alla Russia; ma allo Czar quale sorrisprettivo fu promesso?

Nel secolo che muore, è questa la seconda alleanza franco-russa; ma i tempi sono mutati e le condizioni, in cui questa fu stipulata, sono assai diverse.

Nel 1808 Napoleone era padrone dell'Europa dai Pirenei alla Vistola, da Napoli a Varsavia; aveva già soli nemici: l'Austria e l'Inghilterra; poté quindi in Tilsit proporre alla Czar Alessandro di ripartirsi l'Europa in due.

Tuttavia nel trattato del 12 ottobre, firmato ad Erfurt, Napoleone negò alla Russia il possesso di Costantinopoli e le consentì unicamente la Moldavia e la Valacchia.

Oggi questi due paesi non appartengono più alla Turchia e vivono autonomi.

Concludiamo: la duplice, costituita per insoddisfatte ambizioni, porterà alla guerra, a differenza della triplice che è stata pegno di pace.

La ragione della differenza è evidente: le tre monarchie alleate nulla hanno da pretendere; il loro interesse è quello di conservare, non di mettere a rischio ciò che possiedono, cioè di mantenere la pace.

Della duplice l'Europa ha, invece, il diritto di sospettare.

La Francia vuole le provincie perdute nel 1871, e la Russia, in compenso della sua cooperazione, avrà il dominio di Costantinopoli.

Non bisogna dimenticare — concludo l'on. Crispi — che nel 1888 non fu opera della Russia se la pace non fu rotta in conseguenza della elezione del principe Ferdinando al trono della Bulgaria. Il possiamo dire con orgoglio che, in quell'anno, l'iniziativa del compimento ammichevole, si dovette all'Italia.

Una sola speranza può sorgere nell'animo nostro ed è che l'alleanza franco-russa avrà la fine medesima di quella del 1808 tra i due imperatori. L'alleanza stipulata ad Erfurt non ebbe esecuzione alcuna. Per differenti esigenze d'impero sorsero subito i dissidi, e, in meno di tre anni, Napoleone ed Alessandro ritornarono nemici. Non è inopportuno ricordare che fra i due fu pomo di discordia fu la ricostituzione della Polonia.

Ma in politica non si vive di speranza.

Carcant consules.

Questo il sunto fedele dell'articolo dell'on. Crispi, che si rivela quale egli è, uomo tutto d'un pezzo, nella forma *franchante* e quasi rude della frase incisiva, nella visione chiara e netta di una situazione politica. Se contesta visione sia o non sia esatta, lo dirà l'avvenire, nè vogliamo discuterla. Sarebbe una presunzione la nostra se lo facessimo, tanta coi dati la questione, che affatica le menti degli uomini di Stato, e tanto piccoli ne sono gli elementi, invece, dei quali è in possesso il pubblico.

Dal giudizio dell'on. Crispi sul carattere e sui fini della duplice alleanza si potrà dissentire e molti, certamente, non lo accetteranno e non per partito preso..

Però chi ha creduto di fare dello spirito qualificando politica estera da farmacia il concetto elevatissimo, al quale l'articolo, dalla prima all'ultima riga, è ispirato, ed il sentimento patriottico, il quale lo ha suggerito, non ha fatto offesa all'on. Crispi, ma bensì al buon senso del pubblico ed a sè stesso, mettendo in evidenza la partigianeria del suo animo e l'angustia della sua mente.

Politica e Diplomazia

Londra. — I giornali inglesi annunziano la morte della duchessa Mary di Teck, avvenuta il 27 nel castello di Richmond.

La duchessa Mary Adelaide di Teck era nata nel 1833 ad Annover ed era figlia del duca Adolfo di Cambridge e della principessa Augusta di Assia-Cassel.

Nel 1866 la duchessa si maritò col duca Francesco di Teck, figlio del principe Alessandro di Wurtemberg, generale austriaco. La duchessa Mary, che era cugina della regina Vittoria, lascia una figlia, marchesa di York, e tre maschi.

La duchessa di Teck, prima del matrimonio della figlia, soleva passare l'inverno a Firenze ed era molto amata dalla società fiorentina per la sua grande cortesia.

Berlino, 29. — Il barone von Marschall partirà il primo di novembre per Costantinopoli.

Vienna. — Il principe e la principessa di Rumania insieme con la principessa Beatrice di Sassonia Coburgo Gotha sono giunti a Vienna. Il principe dopo una breve fermata ha proseguito per Bagnare; le due principesse si sono recate a Schönbrunn.

Belgrado, 29. — L'ex-Reggente-Ristich partirà in breve per l'Italia per rimettersi in salute.

Londra. — Il duca di Buccleuch e Queensberry è stato nominato cavaliere dell'ordine della Giarrettiera.

Londra, 29. — Sir Francis Clare Ford, ambasciatore britannico presso il Quirinale, essendo scaduto il suo permesso, è partito per Roma, onde riassumere la direzione dell'Ambasciata.

(S) **Darmstadt**, 29 — Lo Czar e la Czarina sono partiti, stamane, accompagnati alla stazione dal Granduca e dalla Granduchessa.

Londra, 29 ore 1630 — Il *Times* dice che la strada fra Tokar e Cassala è libera.

(S) **Berlino**, 29 — L'imperatore prima della sua partenza per le caccie di Liebenberg presso Berlino, fece una lunga visita al Cancelliere dell'Impero, principe di Hohenlohe.

Goluchowski a Monza.

La visita che il ministro degli Esteri austro-ungarico si accinge a fare a Re Umberto a Monza, non ha, ci assicurano alcuno scopo politico.

Re Umberto, che non conosce personalmente il Conte Goluchowski, avendo manifestato il desiderio di farne la conoscenza, il Conte Goluchowski, se ci è affrettato a chiedere un'udienza, che con pari sollecitudine fu accordata.

Il viaggio avrà luogo a Monza, non appena sua Maestà sarà di ritorno dalle caccie di Racconigi.

A conferma della nostra informazione la *Stefani* ha da Vienna 29:

Il *Fremdenblatt* conferma la notizia del viaggio a Monza del conte Goluchowski, ministro degli affari esteri austro-ungarico, il quale, malgrado il suo vivo desiderio, non ebbe ancora l'occasione di presentarsi personalmente a Re Umberto, l'Augusto alleato dell'Imperatore Francesco Giuseppe.

Il conte Goluchowski, in seguito all'invito avuto, sarà per due giorni ospite di S. M. il Re Umberto a Monza.

Parlamenti esteri

AUSTRIA.

Una seduta di 27 ore!

(S) **Vienna**, 29. — *Camera dei deputati* (continuazione). — Dopo un quarto d'ora viene ripresa la seduta.

Lecher continua il suo discorso senza essere udito, stante i rumori.

Nel frattempo, il nazionale-tedesco Wolf spostrofa incessantemente il presidente Abrahamowicz, chiedendo la chiusura della seduta.

Il presidente non gli dà la parola.

Però Wolf comincia a parlare, malgrado che Lecher contemporaneamente prosegua il suo discorso.

I due oratori parlano così allo stesso tempo per mezz'ora, Lecher a bassa voce e Wolf ad alta voce fra il tumulto della Camera.

Alle ore 10.50, Wolf cessa di parlare.

Lecher prosegue senza interruzione il suo discorso, ed alle ore 2.30 di stamane continua ancora a parlare.

— Alle ore 5.30 ant. Lecher continua ancora il suo discorso.

I socialisti chiedono la chiusura della seduta.

Essendo scarsi gli ascoltatori e la Camera non potendo più lavorare pel gran tumulto che fa la Sinistra, il presidente sospende la seduta per dieci minuti.

Ripresa quindi la seduta, Lecher continua il suo discorso fra il baccano della Sinistra.

Alle ore 6.30 Lecher parla ancora.

— Lecher termina, alle 9 ant., il suo discorso, che ha durato dodici ore e che fu spesso interrotto da scene tumultuose, avendo la sinistra più volte chiesto che la seduta fosse interrotta ed il presidente abbia costantemente rifiutato.

La fine del discorso di Lecher viene salutata da frenetici applausi della sinistra.

I deputati della destra presentano allora una mozione per proporre che la seduta sia tolta.

Si procede all'appello nominale su tale mozione, la quale è respinta.

Alle ore 10 ant. la seduta continua.

— Pfersche, tedesco liberale, propone di proseguire la discussione in seduta segreta.

La Camera approva.

Vengono fatte sgombrare le tribune e la seduta prosegue a porte chiuse.

(S) **Vienna**, 29 — *Camera dei Deputati* — Alle ore 6 pom. termina la seduta segreta e si riapre la pubblica.

Subito ricominciano scene così tumultuose tra la sinistra ed il vicepresidente Abrahamowicz, che questi è obbligato a sospendere la seduta.

Al riaprirsi di essa ed allorchè il vicepresidente dà la parola al deputato polacco Jedrzejewicz sul compromesso provvisorio fra l'Austria e l'Ungheria, scoppiano nuovi tumulti.

Mentre il deputato Jedrzejowicz parla, i deputati di sinistra fanno un vivo baccano battendo sui tavoli e gridando.

La seduta è nuovamente interrotta.

Quando riapresi il vicepresidente dichiara che la seduta è chiusa.

Grande agitazione. La sinistra applaude rumorosamente.

L'intera seduta pubblica e segreta ha durato 27 ore.

UNGHERIA.

(S) **Budapest**, 29 — *Camera dei Magnati* — Si approvano il progetto di Compromesso provvisorio austro-ungarico, il progetto che proroga il Compromesso finanziario colla Croazia e l'esercizio provvisorio del bilancio.

COSE D'ORIENTE

Il controllo sulle finanze greche.

(S) **Atene**, 29 — La Commissione dei delegati delle Potenze per stabilire le modalità del controllo finanziario decise di riunirsi ogni giorno.

Un rapporto del principe Costantino.

Atene, 29 — Il rapporto sull'ultima guerra scritto dal principe Costantino per difendersi dai violenti attacchi che gli furono mossi, sarà prima presentato al ministro della guerra e quindi pubblicato.

La questione candiotta

(S) **Parigi**, 29 — Il *Temps* annuncia che, secondo informazioni da Canea, furono inviati nell'isola di Creta baracamenti mobili e materiale di casermaggio per far scernare le truppe francesi. Il cui soggiorno nell'isola sembra doversi prolungare.

Turchia e Bulgaria.

Il *Temps* ha da Tirnovo-Siemen in data 27 corrente:

Tre *irade* sono stati promulgati questa mattina a proposito delle questioni pendenti colla Bulgaria.

Il primo concerne il collegamento della ferrovia bulgara di Kustendje colla linea di Salonicco-Uskub via Kumenovo.

Il secondo autorizza la Bulgaria a mettere dicisto agenti commerciali nei distretti di Macedonia e nei vilayet di Adrianopoli.

Il terzo concede l'amnistia a quattrocivici minori condannati politici bulgari attualmente internati in diverse parti dell'Impero.

Il Sultano promette una soluzione prossima della questione del *berats* da concedere ai vescovi bulgari.

Pensiamo ad altro!

Ho affermato nei precedenti articoli che il Principato civile dei Papi era un'istituzione feudale, destinata a vivere e morire col feudalismo.

Che non era un'istituzione ecclesiastica, nè tanto meno spirituale;

che tutti quanti i Concili Ecumenici, che i cattolici debbono ritenere come ispirati da Dio e quindi infallibili, nessuno, assolutamente, leggeravo a traverso i secoli, come se il Principato civile non esistesse.

Ho sfidato i pubblicisti cattolici a smentirmi. E l'*Osservatore Romano* che si provò a farlo, dovette, dopo breve lotta, ridursi al silenzio.

Vha di più. Un mio vecchio Consigli, la miglior penna della stampa cattolica romana, l'incaricato di portare al giornalismo cattolico d'Italia e fuori, la parola del partito, in un articolo della *Nuova Antologia*, ha riconosciuto che ormai la questione del potere temporale, almeno pel momento, bisogna lasciarla da parte e *pensare ad altro!*

E *Simeo* ne prova un legittimo orgoglio. Nessuno prima di lui aveva osato affrontare risolutamente questa quistione e mettersi fuori le prove.

Il *Popolo Romano* si è acquistato un diritto alla pubblica riconoscenza, quando, aprendo le sue colonne, per sollevarvi una quistione che fino allora era stata dichiarata insolubile. Ma se dobbiamo rallegrarci di questo primo importantissimo risultamento, non dobbiamo sfruttare le delizie di Capua, ma prosegguir con maggior ardore l'opera nostra.

Il marchese Crispolti ha detto che ormai sepolta la questione del potere temporale, bisogna pensare ad altro. — A che altro, pensare?

Se volgiamo gli occhi attorno, e consideriamo la situazione attuale, non abbiamo ragione di rallegrarsene.

L'azione cattolica presente in sostanza non è altro che un'agitazione tumultuaria, come sono gli scordi di tutte le rivoluzioni. Non si è ancora giunti a quel grande, tutti pensano, non è una azione, è un baccano cattolico, nel quale non v'è idea sovrervia, democratica, socialista, anarchica ecc ecc, che non trovi un apostolo. La cosa certa e questa: che in tutti i congressi cattolici, in tutta la stampa cattolica, da tutti i pubblicisti cattolici, non si fa che ripetere e ribattezzare un solo nome di cattolica, tutte le opere e proposte rivoluzionarie; in una parola: **L'azione cattolica non ha ancor proposto nulla di nuovo!**

Ed ecco perchè l'evidenza dei fatti strappava al Crispolti, quell'esclamazione: che bisogna pensare ad altro!

E in questo sta la difficoltà. Perchè l'azione cattolica non essendo che la coperta di un'azione politica, e non facendosi dagli attori cattolici una idea esatta di quanto spetta a Cesare, e di quanto spetta a Dio, tutte le proposte escono da quel giusto mezzo in cui deve sempre orizzontarsi la Chiesa, e vanno o nell'eccesso del feudalismo e in quello dell'anarchia.

Proviamoci dunque noi a trovar se è possibile quell'*altro* a cui, secondo il Crispolti, dobbiamo pensare!

E premetto una dichiarazione. Per la grande maggioranza degli attori cattolici, la questione è questione di *guerra* fra Chiesa e Stato. Il che rivela la povertà di studi, l'improvvisazione, la passione di chi promuove questa azione. La vera soluzione deve cessare una soluzione di pace. Studiare il modo di sconfiggere lo Stato, è assolutamente un'idea anarchica. Per quanto grandi siano i torti dello Stato, il concetto cattolico ne resta falsato. La soluzione possibile o in, o fuori o no, sinchra o non sincrona deve essenzialmente proporsi la pace fra Chiesa e Stato. La cosa è evidente.

Ora, la pace fra Chiesa e Stato, si fonda pure essenzialmente sul gran principio del *cuique suum*.

Per ciò subito, quasi istintivamente, si affaccia l'idea primaria che **se la Chiesa è stata spogliata dallo Stato ad essa ne' suoi rapporti colle leggi, lo Stato dal canto suo è tenuto ad osservare le sue!**

Questo è il fondamento dell'opera di conciliazione. Ed allora, e ecco sostenere in faccia al mondo tutto che il giorno in cui Chiesa e Stato osserveranno le proprie leggi, non solo la pace sarebbe fatta, ma offerrà e sostegno contro il mondo tutto che il Governo civile funzionerebbe regolarmente; le amministrazioni locali sarebbero ordinate, le sante economiche del paese fiorirebbero, il sistema tributario radicalmente semplificato ed alleggerito, ed ono dire lo finanze anche rebbero floride, alleviando le imposte per lo meno del 30 per cento!

Si ricordi il lettore, quando comincial a demolire il Potere temporale dei Papi, come pure che avesi assunto un impegno presuntuoso; mentre dopo pochi mesi si viene armai a riconoscere quanto lo avessi ragione. Continui il *Popolo Romano* ai suoi arditi gentilmente le sue colonne, ed io mi farò forte di provare che colla conciliazione della Chiesa collo Stato, si amiglioreranno tutti quei benefici organici, amministrativi, economici, tributari, e sopratutto la grande economia nelle spese che affermo non sono possibile in nessuna altra ipotesi, e se in qualche caso mi dimostrassi falso, mi discosto in questo che l'economia nel bilancio nazionale sarà certamente *superiore* al 26 *010* cui mi sono limitato, per non allarmarmi il lettore. Il quale potrebbe sentenziarmi di esagerazione o di utopia.

Ed eccomi alla prova. E prevengo il lettore che tutti i miei argomenti saranno al sotto della massima semplicità.

Posto il principio del *cuique suum*, ne deduco che se per la pace del diritto tra la Chiesa è tenuta ad osservare le proprie leggi, *lo Stato per conserzo è tenuto ad osservare le sue*. Se lo Stato ha diritto che la Chiesa osservi le sue leggi, non contenendosi dell'oracolo vivente del Papa, per quanto Vicario dello stesso Gesù Cristo; la Chiesa a sua volta ha diritto che lo Stato osservi le sue, e non si mette ogni cosa al voto del popolo, per quanto sovrano. Ed ecco il fondamento della conciliazione.

Noi abbiamo lo Statuto di Carlo Alberto, che proclamando per prima cosa la religione cattolica religione dello Stato, pone le basi della conciliazione. E tanto è ciò vero che la prima avversaglia di quella rivoluzione, che fu detta rivoluzione, ha consistito tutta nel ripudio di quel l'articolo.

Da quel primo strappo, si è venuto a strappi successivi, fino al giorno d'oggi in cui il povero Statuto è ridotto ad un cencio.

Bisogna aver pazienza: quando si ha uno Statuto bisogna osservarlo. Si dice che non è perfetto! E quale è l'opera perfetta a questo mondo? Ma qual all'idea anarchica di *perfezionare uno Statuto!* Avremmo la possibilità di un perfezionamento, se lo Statuto è bell'e spedito! Che cosa è uno Statuto, quando se ne possono correggere le imperfezioni? Non v'è galantuomo al mondo il quale non narra la moderata idea di poter migliorare in qualche parte le Statuto; non v'è partito il quale non abbia interessa a modificarlo!

Immessa questa possibilità di modificazioni, le Statuto resta una canzonatura; alla sua autorità si sostituisce in sostanza quella dei riformatori. Naturalmente a queste riforme delle costituzioni non fanno che sfigurarlo e distruggerlo. Una mente così piccina da non comprendere che lo Statuto deve essere inviolabile, non è necessario stanco capace che di correggerlo. E per troppo in questi stessi secolo ne abbiam fatta la dolorosa esperienza!

Lo Statuto di Carlo Alberto deve essere inviolabile in primo luogo perchè è il più perfetto di quanti Statuti siansi escogitati; ma principalmente perchè quando è di fede politica deve essere invulnerabile le parole di quei nomini invece di perdersi nelle fantasie delotorie di miglioramo, si rivolgono invece al lavoro proficuo ed efficace di conformare le istituzioni civili, politiche, sociali ed economiche.

E compiuto questo lavoro proficuo, si riconoscerà con sorpresa che quanto parevano impossibili riforme, diventano di per sè non dettame sapientissimo di ordine pubblico e di pubblica prosperità.

A fronte di questa saldezza di istituzioni, il paese non sia più colle mani alla cintola aspettando da quel benedetto governo quelle riforme che gli si mettano in bocca l'*nec plus ultra* di ogni bene le istituzioni non si cambiano, finirà per capire che il pubblico benessere non dipende dall'edificio pluriennale o quindicinale, ma dalla mira per la quale esercisi che dipende dalla propria attività ed intelligenza.

Vengo partendo ad una prima conclusione. Una Chiesa fondamentale non può essere modificata, senza venire all'anarchia.

Nè si opponga la bagginata che lo Statuto di Carlo Alberto fatto per governare 5 milioni di italiani non è applicabile a tanti milioni di italiani. Lo Statuto di Re Giovanni è ancor esso ai Barani di poche centee inglesi ed ora è applicato ai tre Regni della Gran Brettagna; e la osservanza ostinata di quello Statuto, proprio della tenacia inglese, ha fatto la forza ed è stata la vera causa dell'immedio ingrandimento dell'Inghilterra. Ed ecco affermare che lo scirto di rivoluzione che va infiltrandosi anche in quel paese, a danno dello Statuto, sarà prodotto di tardi cose di rovesci anche per quella grande nazione.

In conclusione l'inviolabilità dello Statuto ha quest'effetto: che ogni governo consapevole; che si ispiri pubblico si preoccupa di ordinare i suoi atti in conformità delle Statuto, *ed opera*; mentre colla possibilità di riformarla, si ispira pubblico ad aspettare dalla riforma di una direzione certa, si avvassa ad aspettare noghitosamente il proprio benessere da future continue riforme. Ed è chiaro. E quando si dice al pubblico: ecco una riforma che migliora lo Statuto! Questa riforma deve essere di ben grande conseguenza se val la pena di modificarsi! Prima Fondamentale! Divina perfetta dichiarata! Rispettare i mascheroni!

Combattere adunque per l'inviolabilità delle Statuto: ecco quell'*altro cui dobbiamo pensare!*

Scalar.

Il commercio nel Sudan

Il corrispondente della *Reuter* telegrafa da Berbera in data del 26:

Ora un piccolo commercio di dettaglio s'è attivato con gli abitanti delle sponde del Nilo, ma così sono poveri e non possono fare molto commercio. Finchè Khartum non sarà preso non v'è speranza che possa allargarsi il commercio su larga scala e per questo il Sudan non offre nel momento presente nessuno sbocco per il capitale inglese. Nonostante, per accennare a possibilità future, indico qui i seguenti risultati delle mie indagini:

Negli anni scorsi una grande quantità di gomma è stata esportata per lo due grandi vie di Assuan e di Suakim. La maggior parte di quella gomma appartenava al Califfo stesso, il quale vendeva per mezzo di agenti che mandava appositamente qui.

Questo commercio è ora completamente cessato benchè vi sia molta gomma qui nei depositi.

Berbera possa dubbio diverrà il centro principale del commercio del Sudan e sarà quello per questo oppresso di tutti il più importante emporio europeo e un servizio di vapori da trasporto per Khartum.

Gli abitanti di questo distretto capiscono poco l'importanza del commercio e ci vorrà del tempo prima che possano fare tanto da procurarsi gli oggetti di lusso dagli europei.

Quando il Sudan sarà liberato dal governo del Califfo i seguenti articoli saranno i più domandati: Articoli di Manchester, oggetti di metallo, sorde, provenzi, coteria, lanetti rasi e forti e fini come muscoline e seterie, occhiali, spilli, giocilleria a buon mercato, smaiti, vasi, padelle e lastre. Sono ricchissimi i depositi di caccio per gli indigeni, lauti turchine per proteggersi contro l'effalmia, ghiandi, sciabole e coltelli.

Le nuove imposte sui valori in Francia

La proposta del ministro Cochery di ingravare la mano sui valori mobiliari in Francia, che raddoppierebbe anche la tassa sui lotti della rendita italiana, mentre in Italia trova chi crede poter giovare a far rinsorbire al nostro mercato una gran parte del nostro consolidato, con vantaggio dell'erario, ha in Francia autorevoli oppositori, con a capo il paladino del liberalismo economico, Paolo Leroy-Beaulieu.

I valori mobiliari si dividono in due categorie principali: i titoli di Società, azioni e obbligazioni, e i fondi pubblici di Stato, delle provincie e dei comuni.

Per quello che riguarda la prima categoria, i titoli di Società (azioni e obbligazioni) i valori mobiliari sono dei semplici titoli rappresentativi: essi rappresentano una quota-parte di ricchezza concreta che ha già pagato al fisco parecchie imposte.

Ad esempio, un'azione di una filanda o degli Alti Forni, non è che il titolo il quale constata che il portatore ha diritto ad un tanto sulla proprietà e sui prodotti della filanda o degli Alti Forni, i quali pagano allo Stato, alle provincie, ai comuni le imposte fondiarie e tutte le altre speciali che gravitano sull'esercizio di un'industria.

Allorchè il fisco mette una imposta particolare sulle azioni rappresentative di quei valori, egli chiede un duplicato, percepisce due volte la tassa sul medesimo reddito.

La seconda categoria dei valori mobiliari, i prestiti di Stato, delle provincie e dei Comuni, è di diversa natura: questi titoli sono semplici crediti sopra enti pubblici.

Non è molto ai è raddoppiata il diritto di bollo e si è portato a 50 centesimi per cento dei valore nominale pei titoli esteri, e al 2 per cento pei valori mobiliari ordinari, azioni e obbligazioni.

Ora si trattava di alzare a 4 1/2 per cento la imposta sul reddito di questi valori, invece del 4, e di raddoppiare, portandolo all'1 per cento del valore negoziabile, il diritto sulle trasmissioni del titoli nominali, mentre si prenderebbero misure coercitive per riguardo ai valori esteri non abbonati, e si raddoppierebbe la tassa portandolo al 1 per cento del valore nominale, il diritto di bollo, recentemente aumentato, sui fondi pubblici esteri.

Questa facilità eccessiva, osserva Leroy-Beaulieu, ha finito per commuovere i pacifici portatori di valori mobiliari, per cui si è ricreduto dalle misure draconiane.

Si è abbandonato l'aumento delle tasse sui valori francesi, ma si prenderanno misure per sottoporre ad imposta i valori esteri. Ora anche questa seconda proposta, accettata dalla Commissione del bilancio, presenta, secondo l'eminente economista, degli inconvenienti gravi.

Il nuovo diritto di bollo sui fondi esteri avrà per effetto di fare cessare una gran parte di titoli dei mercato francese per lidi meno accapitali.

Inoltre il diritto di bollo dell'1 per cento è basato sul valore nominale del titolo, di guisa che questa tassa sarà all'atto pratico non già dell'1 ma del 4 al 5 per cento del valore reale delle rendite turche e delle rendite portoghesi e greche; da 1 1/2 a 2 per cento sulle rendite spagnuole e brasiliane; dal 5 al 6 sui fondi Argentini ecc.

Bisogna dunque portare dei grandi temperamenti a questi nuovi diritti approvati dalla Commissione del bilancio, se la Francia non vuole che il mercato finanziario di Parigi rimanga deserto, privandosi così, in seguito all'esodo dalla materia imponibile, per voler troppo, anche del l'equo e moderato contributo che ne ha ricavato finora.

Dogane e Treni ferroviari

La lettera del Capo del gabinetto del ministro Branca, pubblicata nel numero del giornale di ieri l'altro, ci ha procurato dal signor X. Z. la seguente replica, con la quale diciamo corso — termine parlamentare — esaurito l'incidente.

Egli, infatti, riconosce che il servizio doganale alla stazione di Modane è migliorato, ed che le operazioni sono compiute con sufficiente sollecitudine; soltanto si duole che i treni continuano a partire non in orario e raccomanda che si rimedii alla cosa, sia anticipando la partenza del treno di Roma da Torino, sia provvedendo ad una più sollecita formazione dei treni per Torino-Roma da Modane.

Ne'affare che riguarda non più l'on. Branca, ma l'on. Princtti ed a lui giriamo la raccomandazione, fiduciosi che non cadrà in terreno ingrato.

Roma, 28 ottobre.

Ergugie signor Editore,

Ternato questa notte in perfetto orario, leggo nel vostro odierno giornale la lettera scritta d'ordine del Ministro Branca relativa al ritardo del 30 settembre in Modane.

In questa lettera, il Ministro ammette il ritardo del treno a Modane, ma dichiara che in quella stazione non esiste un ispettore dogane e italiano.

La parola ispettore lo he impiegata nel senso grammaticale e non nel senso burocratico. Anzi tutto, ne esistono un ossi sito funzionario a Modane, è certo che alle 4,30 antimeridiane oggli non presiederebbe alla visita dei bagagli. Col nome d'ispettore ho designato un impiegato, del quale ignoro il grado, che stava capacissimodo l'operazione doganale, e che fu quegli, il quale, invece di sollecitare la visita dei bagagli, ordinò che questa operazione non avesse principio finanzo che tutti i viaggiatori non avessero traversata la sala e il fumoso muni la fila lunga il banco, dove i bagagli sono aperti.

A questo proposito tengo a constatare che avendo transitato ieri mattina per Modane coi medesimo treno, ed essendomi trovato con tutti i bagagli aperti, vuoti e completamente visitato e l'operazione doganale fu fatta non una certa sollecitudine. Dunque, signor Editore, ho visto con soddisfazione che l'opera del *Popolo Romano* è stata utilissima ai viaggiatori.

Alle 4,50 tutta l'operazione doganale era finita; malgrado questo però, invece di partire da Modane alle 5,5, come parte il treno, siamo partiti alle 6,30 e il ritardo fu che, arrivato a Torino con 30 minuti di ritardo in orario appena il tempo di procedere di treno per Roma senza nemmeno poter fare colazione. E mi fu affermato che il treno di Modane non arriva quasi mai in orario a Torino.

Se bene che comunque sia la stazione di Modane esercita dalle F. S. M., la ferrovia italiane non sono da tener responsabili, però mi sembra che, o bisogna ottenere una più sollecita formazione del treno a Modane, caricando poi i bagagli a misura che sono visitati e permettendo ai viaggiatori di salire nei vagoni a misura che hanno sbrigato le loro faccende doganali in modo che 5 minuti dopo in visita dell'ultimo baule si possa partire, e se ciò non è possibile, modificare l'orario, partendo da Modane più tardo del treno di Roma, perchè mi sembra che si deve compiacere un grazio che si possa conservare,

...baciarlo sulla fronte, sulle gote, e più manifeste le cicatrici.
...no, smettiamola — saltò a dire il ... per colla, di dividerli. — Via, ... i baci sono come i denari; non ... subito... bisogna saperli spen...
...il primo a prendere commiato la ... moglie.
...interruppe il priore come scuotendo di strada. — Ora a noi. Tu ... a Rewilton — corri a casa a da... questi monellacci, che non si perdano in canonica, dinanzi al prete che ... vergogna!... potranno rimanere ... raggiungersano poi alla villa, ... in pace; non te li manderò ... matto! Ci farò accompagnare da ... non certi momenti... certi momenti!
...arte, il cipiglio, garrì così i due ...
...qua, uno da una parte e l'altro ...
...mano che si avvicinava il gran ... va il suo allegria così schietta ... che era un piacere a vederlo, ... come chiamava tutti coloro che ... conti di lui, aveva avuto sempre ... di dire; discorsi se potete, ... sollungnandolo ora che si trat... di Rivoli, che, fra i suoi ... figli ...
...diversa abbracciandoli — a... non dimenticate nel... i poveri, gli infelici, i ... ricordare del buon Dio.
...piacere che si prova nel ... altri; nessuna e se scende ... fonti; altanino come la parola ... del bel bello che abbiamo sos... essere amati: ecco lo scopo del...
...le giovani ed movimenti della ... ...ni si apre vare, egli, alzando ...
...il regno tuo, o signore; regna ...

ONI.

...nale rimangono aperti dalla ... quelli di **Ammi**...
...one)—
...pesa), l'edizione di cinte

POPOLO ROMANO

...le persone che portano al ... Sette centesimi vendita ... avvisi e corrispondenze da ... sono pregate di rivolgersi ... ministrazione.
...ezzo di inutili re...

L'Amministrazione.

...Popolo Romano leggono anche gli ... quarto, pagina, una piccola vetrina ... e più sempre crescente ... si approfitti a qualsiasi ... di questo ...

...iar casa

...TITI

...GRAND

...C. MA...
Corso
312-75

...Fratelli Gondrand, contengono ... mobilia di cinque o sei stanze, ... *Sole Borgogna* si può fare il ... stanze con appartamento in ... prezzi modicissimi.
...e fatto da apposito personale pra... esclusivamente a questa partita.

Pagamento sempre anticipato.

LA CAMERA bene ammobigliata, ... stra strada, esposta sole ... primo piano, piccola, distinta famiglia ... Belli 17, p. 3 (presso ponte di Ripetta)

...ENTINO mobiliato di tre camere ... ...ente libere, signora o ... ...ssimo per ufficiale. Valendo affittasi anche ... Porta Coreachie 14 secondano. Per ...

...DORIA piazza Collegio Romano. Forti... sted room to let in a highly re... family. Every convenience. Moderate terms ... pianterreno mobiliato, signora o ... ...ero, primo piano, affittasi subito. Rivolgersi ... N. 18 int. 10.
...OBILIATE e salotto da affittare, bello ... posizione di fronte abba... Palestra N. 1 interno 7.

...rrispondenze

... - Ogni parola in più **cent. 5**

...ho capito bene. Spero che quando vi sarà ... a Giggiotta le dirà meraviglia d'un ...
...mio documento ricapito unitore ...
...gliaria via Porta S. Lorenzo. Saluti ...
...E.

...dimento del POPOLO ROMANO
... Dina Rose o Jungo, Offenbach 296.
Magnani — Instituti Super Vitis, 4, 6

Sarebbe anche da escludere se non estremisce di diminuire le operazioni doganali a Modane, facendo per esempio visitare nelle stazioni di Torino, Milano e Genova i bagagli registrati per quelle destinazioni.

Insomma occorre che fra la Direzione delle Gabelle e l'Ispettorato delle ferrovie si studi il modo di far partire da Modane il treno in orario. Vivono impliciti il decoro del paese e l'interesse delle ferrovie perchè viaggiatori appaiano per questo estimore servizio, si ricorrono sempre più dalla linea del Gottardo ove esistono tradi di lusso e facilitazioni d'ogni genere.

Ora il tratto Chiasso-Genova è inferiore come percorso chilometrico al Modane-Genova e quindi è tutto danno per l'Italia fare che i viaggiatori abbandonino il Cenisio per il Gottardo.

Gradisca ecc. X. Z.

Atti del Governo

La **Gazz. Uff.** del 29 contiene:

Reg. e RR. DD. che sciolgono i Consigli comunali di Serra Sant'Abbondio e Urbino; Agrigento (Catania) e nominano rispettivamente un commissario straordinario — Disposizioni nel personale dipendente dal ministero di grazia, giustizia e culti — Rivista meteorico-agraria, seconda decade, ottobre 1887.

Amministrazioni comunali. — Il dottor Francesco Rossi e il signor Nunzio Costa Quartarone sono nominati Commissari straordinari rispettivamente presso i Comuni di Serra S. Abbondio in provincia di Pesaro e Urbino e di Agira in provincia di Catania.

Ministero istruzione. — La biblioteca comunale di Jesi è stata annessa al prestito dei libri con le biblioteche pubbliche governative per un triennio.

Università. — Senatore Bonamici professore ordinario di istituzione di diritto romano a Pisa è stato trasferito alla cattedra di diritto romano.

Nani Cesare, laureando presso la facoltà di giurisprudenza a Torino.

Bibliotche. — Sacconi-Ricci Giulio sotto-bibliotecario collocato in aspettativa; Balsamo Lucilio distributore di 2.a classe nella biblioteca nazionale di Milano è sospeso per un anno.

Il *Bollettino* del Ministero contiene infine numerose circolari nelle Università, licei, ginnasi e scuole tecniche.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Firenze, 29. — Ieri è crollato il pavimento della Camera di Consiglio della Corte d'Assise. Per poco il soffitto fracassato non precipitava sulla sottostante cantina. La rovina avvenne circa un'ora dopo l'estensione della sentenza nel processo del prete Del Campo.

Lecce, 29. — E' avvenuto uno scoppio al laboratorio dei salnitrai, annesso al polverificio della **Bonsecina** della Ditta Piloni, causando la morte di un operaio ed il ferimento di parecchi altri.

Treviso, 29. — In un locale del Municipio si riunì il Comitato esecutivo per un ricordo marmoreo della battaglia di Cornuda del 9 maggio 1848. La commissione della costruzione del monumento fu votata allo scultore Carlini.

Ferrara, 29. — La Giunta provinciale amministrativa ha approvato il progetto di bonifica di Filo Argenta.

Bari, 29. — Avvenne a Noci una dimostrazione popolare contro il Consiglio comunale per questioni daziarie.

Capitanavano la dimostrazione i negozianti di rino.

Castellanza, 28 — Ieri, dopo brevissima malattia, moriva il comm. prof. monsignor Giovanni Seavia, grande ufficiale della Corona d'Italia, in età di 77 anni.

Ebbe non comuni meriti di letterato e cittadino e lasciò molte benemerenze.

Mondovì, 28 — Pochi giorni sono quattro monache di carità addette al Ricovero, colte da gravi dolori, furono subito assistite dal dott. Ambrogio, che constatò i sintomi dell'avvelenamento. Ieri si è arrestato certo Ravina, un ricoverato, che aveva introdotto del fosforo nelle lore vivande a scopo di vendetta.

Procida, 29. — Ieri il condannato Ruggini, manovale muratore addetto alla costruzione del nuovo tetto dell'ospedale, allontanatosi dal posto chiamando bisogni corporali e salvavasi da una finestra con una corda dalla parte del mare dall'altezza di 17 metri.

La guardia carceraria Poletto Demetrio ferivasi nell'inferneria diede l'allarme e il Ruggini fu poco dopo arrestato.

Napoli, 29. — In S. Giovanni a Teduccio Pennino Nunzio, in complicità del ponte Giovanni ecclesiastico Polino Giuseppe, per questioni di famiglia.

L'omicida e il complice sono latitanti.

Salerno, 29. — Nella chiesa Madre di Padula si svilappò un incendio producendo un danno di L. 23,400.

L'incendio si ritiene cagionato da negligenza del sagrista Baldassarre Gerardo che venne arrestato.

Napoli, 29, ore 13. — La cronaca segna una recrudescenza nei suicidi; oggi se ne contano tre — due studenti bocciati e una signorina epilettica.

Esposizione generale di Torino.

Torino, 28, (ormai) — Venne informato che il Ministero della P. I. e quello d'Agricoltura e Commercio hanno concesso, cadauno, cinque medaglie d'oro e d'argento quali premii, da assegnarsi alle migliori opere per le Belle Arti e le Arti Industriali dell'esposizione d'Arte Sacra, che avrà luogo nella nostra città l'anno venturo.

— Pordomani 30 corr. ad ore 16, il Duca e la Duchessa di Genova daranno un ricevimento ufficiale gli splendidi edifizii della suddetta Esposizione d'Arte Sacra, (parco del Valentino).

Pel centenario Leopardiano

(S) **Recanati**, 29. — Pel prossimo centenario Leopardiano la Congregazione mechitaristica di Venezia pubblicherà la traduzione armena delle principali poesie di Leopardi.

R. ISTITUTO SUPERIORE

agrario-sperimentale di Perugia.

Ci scrivono da Perugia:

Vi comunico, con piacere, il telegramma che il ministro Luzzatti indirizzava al senatore Eugenio Faina direttore del R. Istituto sperimentale di Perugia:

" He letto ora il programma e i primi risultati dell'Istituto agrario che tu dirigi. Me ne congratulo con te e col paese. „

Luzzatti.

Colgo occasione per ricordare che mercoledì 3 novembre si riapriranno i corsi dell'importante Istituto.

Da Milano.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Milano, 29, ore 17,50 — La discussione al Consiglio comunale odierna alla bandiera nazionale sulla guglia del Duomo è finita oggi miserabilmente.

Il sindaco si è dichiarato convinto che dall'epoca napoleonica in poi, il municipio perdette ogni ingerenza sulla composizione ed ardine della Fabbrica del Duomo, quindi accettò di far nuove indagini in proposito.

Il consigliere interpellante De Capitani presentò una mozione colla quale prendenceri atto delle sopradine dichiarazioni del sindaco si passò all'ordine del giorno.

I clericali richiamandosi alla loro dichiarazione pubblicata fatta in merito alla manifestazione del 20 settembre, ripotevano di astenersi non ri-

Per una colonia svizzera.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berna, 29, ore 18.50. — Il console generale del Brasile a Ginevra inoltrò al Consiglio federale una memoria sulla fondazione di una colonia svizzera sui confini di Funi al Brasile, chiedendo l'autorizzazione di inviaggiare coloni svizzeri.

Il Consiglio federale rispose negativamente.

Le spedizioni artiche

(S) **Stoccolma**, 29. — Nordenskjoeld, intervistato da un collaboratore dell'*Afton Bladet*, dichiarò che le pretese grida di dolore udite allo Spitzberg potrebbero essere state causate da movimenti di massi di ghiaccio, ma più verosimilmente da pescatori di balene. Però non escluse la possibilità che quelle grida fossero di Andrée o dei suoi compagni, e disse essere desiderabile che una spedizione si recbi presto allo Spitzberg, a spese comuni della Norvegia e della Svezia.

(S) **Christiania**, 29. — Dispacci da Vardoe recano che il navigatore al Pol Polo Artico, Sivert Braekmo, si dichiara pronto a condurre una spedizione allo Spitzberg per verificare vi quale possa essere stata la causa delle grida angosciose ivi udite e che si debba potessero provenire da Andrée o dai suoi compagni.

La nave *Ochrocmann* sarebbe probabilmente designata a questa spedizione.

(Servizio speciale del Pop. Rom.).

Berlino, 29, ore 20,10. — Le ultime notizie da Vardoe danno come decisa la spedizione del capitano Sivert Braekmo allo ricerca di Andrée.

Lo *Schrosmann*, sul quale si imbarcherà, è un bastimento fortissimo, resistente ai ghiacci.

La partenza è fissata al 1.° novembre e Braekmo sarà accompagnato da otto marinai.

Qualora l'isola Dauman, donde si suppone partissero le grida udite dagli equipaggi delle baleniere, fosse bloccata dai ghiacci, Braekmo con tre compagni esplorerà l'isola in tutti i sensi giovandosi di scarpe da neve e di slitte.

Qualora poi Andrée fosse stato sull'isola e poi ne fosse partito, Braekmo spera di trovarvi qualche traccia e la relazione dell'ascensione.

Il Governo norvegese manderebbe un speciale incaricato, indipendente da quello di Braekmo, alla ricerca di Andrée.

Tra operai italiani e francesi.

Parigi, 29, ore 15.50. — La *Patrie* pubblica una lettera di un operaio francese a Pietrobarge, il quale afferma che la maggior parte degli operai lavoranti al nuovo ponte Alessandro III sono di nazionalità italiana e che gli operai francesi sono ridotti a scioperare.

Si accusano gli italiani di far ribassare i salari.

Teatri ed Arte

Drammatico — Ieri sera, a Trieste, il *Sogno* del D'Annunzio è parsto senza infamia e senza lode. Ora, si potrà approvare o disapprovare la robe che Gabriele D'Annunzio getta in pasto al suo pubblico; ma bisogna per forza ammirare la sua fecondità e la sua operosità.

Romani, poeta, novello, cantista, possa, agli fa di tutto e tutto pagliamente: finchè avrà il tempo che impiega a scriverli, mi li scriva, supponi in ciò a dolore che credono imitarlo, e invece lo scimiottano, sono ridicoli e nulla.

Intanto ora n'è dato al dramma, anzi al *dramma*, come dice e scrive lui, e i giornali annunziano che a Parigi sono conclusi, o stanno per conchiudersi le pratiche della *Città morta*, protagonista Sara Bernhardt. Ma sarebbe poco per uno scrittore così ubertoso. Egli mentre attende a cinque (cinque soli) romanzi, che comprenderà i cicli della *Rosa*, del *Giglio*, del *Melograno* (del *Papavero*, quando?) annunzia altri due *drami*: *Il ferro*, e *Laura Megra*. E come fosse poco, tre misteri: *Persefone* e *Adone* ed anche un *Faso* — nientemeno quello del Poliziano e la musica di quello di Gluck.

E di più ancora, la fiaba il *Sogno d'un pomeriggio d'estate* — non quello d'estate è stata e quello d'inverno: e, per fortuna, le stagioni sono quattro, come diceva il marchese Colombi. Un amatore, anzi, di fa sapere che questo lavoro è finito, e scritto.

Il dramma fu un atto si svolge nel dominio di un patrizio veneto del secolo XVII, lasciato in retaggio da suoi antenati dagi della Serenissima alla vedova che quivi dimora sono una esula.. E come nel *Sogno d'un mattino di primavera*, attraverso le figurazioni della prima storia (i virgulti verdi, dei giovane cavaliere presumicuratore di una prossima e misteriosa trasformazione e delle buone creature semplici come la natura circostante, si esplica il simbolo della primavera, di un fiore inaspetta e possedute che opera una nuova resurrezione, così nel *Sogno d'un pomeriggio d'autunno*, mediante la persona della augusta vecchia signora esule nel suo dominio alla fine della aura repubblica, e delle sole donne che la circondavano, si rivelerà il simbolo dell'autunno, di una ricchezza raccolta e ottima, su cui incombe il cielo della morte imminente.

Come logografo, non c'è che dire, è fatto bene; come forma, s'intende davvero il senso della metrica moderna: ma in questa roba, non ci è che non ha nulla da fare, e che serve appena a dar tabacco a veglia a qualche sciopcrato.

Come spettacolo, vincombe, poi, il senso della noia: e se ne sono fatte accorti a Trieste!

Lirica — La Compagnia di Alfredo Sciredini, a Messina, ha ottenuto non la ottenuta nè gli applausi frenetici di Vienna, ma il bisimo sovrechio di Berlino. I piccoli cantori italiani sono piacisti come curiosità; nulla più.

E così a Monaco hanno rimesso le cose al loro posto.

— Ecco i nomi dei principali artisti scritturati per la grande stagione di opera italiana al teatro del Conservatorio a Pietroburgo, sotto la direzione del signor Antonio Ughetti.

Soprani: signore Sigrid Arnoldson, Carmen Bonaplata, Lucca, Teresina Maria de Nardi.

Tenori: Angelo Masini, Francesco Tamagno, Francesco Marconi e Alessandro Bonci.

Baritoni: Antonio Battistini e V. Brombara.

Bassi: Francesco Ustam, Giulio Rossi e Silvestri.

Direttore d'orchestra: Vittorio Polessi.

La stagione comincierà il 29 novembre.

— Il Verdi non ha in vece che il maestro Mascagni stia per scrivere una nuova opera il cui libretto sarebbe tratto dalla *Theodora* di Sardou.

Arte — Nella villa del conte Galletti, denominata *Gallina*, presso Firenze, sono stati scoperti alcuni frammenti di affreschi, non privi di pregio, che figurano ad ogni modo. Pare che la scena intera dovesse rappresentare un baccanale.

Qualche critico d'arte ha preteso vedervila mano del Botticelli. E può essere; ma, in verità, da qualche anno troppo facilmente si pretende riconoscere la mano del Botticelli un po' dappertutto.

Necrologio — E' morto a Londra, di paralisi cerebrale all'età di 73 anni, Francis Turner Palgrave, professore ad Oxford, poeta e critico d'arte.

Oltre ai volumi di *Inni, Idilli e Poemi lirici* e al poema *Amalfi*, egli aveva scritto uno studio su Walter Scott e pubblicate edizioni scelte di poemi di Wordsworth, di Shakespeare, di Herrick, di Tennyson, di Keats, di Shurp, ecc.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 29, ore 23.45. — Termina adesso la rappresentazione degli *Spettri* di Ibsen, al Neuen Theater.

Il pubblico, numeroso e scelto, applaudì, ha reso giustizia all'attore Zacconi, benchè l'interpretazione patologica data da egli di al lavoro sia agli antipodi di quella idealista che gli danno gli attori tedeschi.

Gli applausi sono stati, tuttavia, molti e sinceri.

DOMANI

Una Scommessa

ROMANZO

di

VITTORIO CHERBULIEZ

La fine di uno sciopero

(S) **Trieste**, 29. — I facchini hanno ripreso stamane il lavoro, avendo ottenuto dagli spedizionieri un aumento di salario ed altre piccole concessioni.

SPORTS

Sporting Club. — Si rammenta ai signori soci dello Sporting, che i biglietti per le corse d'allenamento di domenica 31 ottobre si possono ritirare dalle 15 alle 18 in segreteria. *F. T.*

Società Velocipedistica Romana. — Si prega i soci che intendono prender parte alla grande cicletrata circolare che avrà luogo domani a Frascati, di ineriverire non più tardi di questa sera alla sede della Società Velocipedistica e dell'Unione Ciclistica Romana in via Sardegna.

I non soci possono intervenire, purchè presentati da un socio.

L'appuntamento è alle ore 7, alla piazza in via Sardegna.

Il premio a Frascati alle ore 13 *Remington.*

Palazzo di Giustizia

Causa Boselli - Indipendente.

Servizio speciale del Popolo Romano.

Sarezzo, 29, ore 19. — Oggi il tribunale era più affollato del solito.

La difesa replicò sostenendo mancare la figura giuridica per la diffamazione un essere in pubblicazioni occhiuvamente ingiuriose.

Dichiarò non avere dubitato della perfetta onorabilità dell'on. Boselli. La parte civile — on. Palberti, avvocato Pedrazzini, difesa. Interrogando le argomentazioni avversarie stimeggiando l'insospettata onestà dell'on. Boselli come uomo, come deputato e come ministro, stigmatizzando la guerra sleale, inverecondo contro l'intemerato uomo.

Conclude chiedendo una severa punizione.

Il pubblico applaudì, provocando un severo monito del presidente.

Il Tribunale rimase due ore in camera di Consiglio, quindi emise la sentenza che condanna Onorio Biangini, direttore dell' *Indipendente*, per diffamazione a tredici mesi di reclusione e L. 1200 di multa, nonchè al pagamento delle spese e dei danni, dichiarando il tipografo Ferretti civilmente responsabile, considerando dalla sentenza constatano completamente fallita la prova. La sentenza fece ottima impressione.

Il pubblico fece una dimostrazione all'on. Boselli, che partì per Milano.

Processo per spionaggio

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Torino, 29, ore 24. — Oggi, avanti al Tribunale militare si è svolto il processo contro il caporale d'artiglieria Mario Bertelli, d'anni 21, che venne arrestato a Bardonecchia sotto accusa di spionaggio.

Il Bertelli confessò il tentativo di tradimento.

Il Pubblico Ministero chiese dieci anni di reclusione.

Il Tribunale lo condannò a tre anni e alla rimozione dal grado.

Ancora Dreyfus.

(Servizio speciale Pop. Rom.)

Parigi, 29, ore 15.50. — Si afferma che il vice-presidente del Consiglio, generale Lebrun-Renaudin, che stabilisce l'innocenza del capitano Dreyfus (il quale some si sa fu condannato alla deportazione per alto tradimento) a avrebbe dichiarato positivamente al presidente Félix Faure.

Il vero colpevole, rifugiatosi in Svizzera, avrebbe fatto una rivelazione completa.

I giornali soggettano però che si tratti di un intrigo di qualche israelita per salvare il correligionario.

Parigi, 29, ore 18,25. — Il Ministero esaminerà l'incaricamento che stabilisce l'innocenza dell'ex capitano Dreyfus.

Questione operaia in Inghilterra.

(S) **Londra**, 29. — La risposta degli operai meccanici all'invito di prender parte ad una Conferenza coi padroni non menziona il ritiro della precedente relativa alla giornata di lavoro di otto ore.

Per il Pubblico

CALENDARIO

SABATO, 30 ottobre 1897 — S. Serapione.

Leva il Sole alle ore 6,41 m. — Tramonta alle 5,5 s.
Leva la Luna alle ore 11,38 m. — Tramonta alle 9,2 s.

BOLLETTINO METEORICO

29 ottobre

Europa: pressione 758 Varsavia Budapest Bucarest; 754 sopra dell'Islanda.

Italia 24 ore: barometro aumentato specialmente Sud, fino a 6 mm; temperatura in generale diminuita; qualche pioggierella Centro e Sicilia. Stamane cielo coperto versante Tirreno e peninsola Salentina; nebbioso o nuvoloso altrove.

Bollettino: Tramontana forza 3 Cagliari, Venezia; 175 Roma, Napoli, Inoro; 771 Cagliari, Messina.

Probabilità: venti freschi intorno levante; cielo nuvoloso; qualche pioggia.

Nelle provincie dalle ore 8 del 28 alle ore 8 del 29.

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Torino	9,3	5,2	Roma	16,4	6,1
Milano	12,6	2,6	Foggia	14,3	7,9
Venezia	11,3	8,6	Bari	15,5	9,0
Mantova	11,3	3,6	Napoli	16,6	5,0
Peroglia	15,5	6,5	Palermo	21,2	11,2
Firenze	14,3	5,4	Cagliari	19,5	10,0

All'estero ore 9 del 29

Atene	16	Odessa	2
Pietroburgo	5	Trieste	9
Mosca	0	Parigi	9
Odessa	—	Lisbona	16
Arcangelo	—	Copenaghen	4
Praga	1	Nizza	14
Vienna	0	Monaco	8

Nizza	16	Stoccolma	2
Lugano	4	Costantinopoli	19
Milano	9	Malta	19
Algeri	19		

SCIARADA

quando lo acqua andate il mondo
Con ora ne ci sarà.
Hai tu piante nel secondo
Che Slarc pur si pub.
Vuoi saper quel che vuoi sia?
E' cittade d'Ungheria.

Spiegazione del Passatempo precedente:
GIU-RE CON-SU L-T-O

STATO CIVILE

MATRIMONI del 28 OTTOBRE

Binelli Alessandro, possidente, con Resi Giuseppa
Paolelli Filippo, sarto, con Tomassetti Giovanna
Michienzi Antonio, bracciale, con Colazimenne (?)
Marchetti Giuseppe, muratore, con Ferri Maria Rita
Pescetelli Augusto, fruttivendolo, con Sanzi Ida
Ausini Giovanni, carrettiere, con Gabriele Maria
Cosetti Pasquale, cocchiere, con Mezzavacca Ida
Maggi Enrico, scalpellino, con Rosati Angela
Pietrini Giuseppe, cocchiere, con Reginelli Luisa
Biggi Agostino, impiegato, con Pagliari Cleofe
Cerasi Vincenzo, sarto, con Della Fratte Elvira
Maria Cesare, negoziante, con Ferri Giulia
Contessa Orazio, bracciante, con Fedeli Ginevra
Mancini Domenico, cuoco, con De Rosa Mario
Petroni Gaetano, magistrato, con Natali Ginevra
Principali Gaetano, avvocato, con Lombardelli Maria
Vergelli Antonio, bracciante, con Rinaldi Anna
Fiorilli Amedeo, pittore, con Cicconcelpo Maria
Lazzeali Paolo, negoziante, con Cavrini Pia
Clemeni Giuseppe, bracciante, con Simonetti Felice
Castra Agostino, impiegato, con Biggiarelli Teresa
Pregoletti Giuseppe, facocchio, con Alberi Maria
Mesti Sesto, bracciante, con Rossi Giuseppa
Baldini Rodolfo, medico, con Adami Anna.

Nati e morti denunziati nei giorni 26 ottobre.
Nati 47 compresi 5 nati morti
Morti 19 dei quali 3 sotto i 7 anni.

NECROLOGIA

Galluzzi Maddalena di Baldassarre, Ferentino, 88, nubile
Ghiconi Cesare fu Felice, Parma, 60, celibe
Dionisi Antonio fu Benedetto, Roma, 68, vedovo
Fortunati Luigi di Giuseppe, Roccu Cantecano, 27, celibe
Orotarori Antonio fu Pasifico, Serra dei Conti, 66, celibe
Perretta Vincenzo di Luigi, Roma, 3 mesi, coning.
Mauclni-Cortesi Antonio fu Aurelio, Macerata, 31, vedovo
Spallanzi Angelo fu Giacomo, S. Ippolito, 76, vedovo
Ravani Giuseppe fu Luigi, Verona, 74, vedovo
Novasio Vincenzo di Giuseppe, Torino, 26, celibe
Larghetti Anna fu Giuseppe, Roma, 48, nubile
Cinci Alessandro fu Antonio, Roma, 38, nubile
Urbani Lucia fu Luigi, Cerisie, 37, coning.
Buscandeo Vincenzo fu Paolo, Roma, 36, coning.
Sberna Tocli fu Mario, M. Gibbona, 23, nubile
Pozzi Angelo fu Raffaele, Roma, 48, coning.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Direzione armamenti Spezia. - 6 novembre - Provvista carta e oggetti di cancelleria. Pros. L. 25,000.
Municipio di Napoli. - 10 novembre - Appalto dazio consumo. C. A. L. 30,000.
Municipio di Roma. - 19 novembre - Appalto a c. Canone annuo L. 16,000.
Intendenza finanza Roma. - 29 novembre - Appalto rivendita privative in Velletri.
Intendenza finanza Lecce. - 15 novembre - Affitto della fabbrica Macuifra comunale Pacciuico. Fitto annuo Lire 9460.

Fernet-Branca *Vedi in quarta pag.*

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 16,4 — minimo 6,1.

In Vaticano. — Ieri il Papa ricevette in udienza il conte Paganazzi, il quale era già stato ricevuto in precedenza dal cardinale Rampolla.

— Monsignor Ferri-Morosini, segretario della Nunziatura a Parigi, è stato promosso uditore a Monaco di Baviera.

— Il Papa ha mandato in esemplare dell'opera illustrata dall'appartamento Borgia al prof. Monnsen, al prof. Beudorf, al signor Handsuan ed altri archeologi.

— Ieri il Papa ricevette il cardinale Ledochowsky, il quale gli presentò la superiora generale delle suore della Croce, di cui il prelato fu principio e promotore.

L'accompagnavano la superiora generale e dieci madre provinciali convenute in Roma per affari concernenti la loro Congregazione.

Arrivi e partenze. — Ieri è tornato a Roma da Napoli il sotto segretario di Stato alla marina, sottovenzioglio l'Alumbe.

— Da Napoli ha fatto ritorno il sottosegretario di Stato on. Maxxiotti.

— Pure a Roma, sottosegretario di Stato, è partito per Milano.

Il conte von Bülow. — Ieri mattina è giunto a Roma da Monza il conte von Bülow, già ambasciatore tedesco presso il Quirinale.

Il conte von Bülow si recherà per salutare gli amici e per ritirare dall'Ambasciata le proprie carte private.

Si tratterrà alcuni giorni; la colonia tedesca gli offrirà una *soirée* di congedo nelle sale del Circolo artistico tedesco il 5 novembre prossimo.

Prestito comunale. — Con pubblico manifesto il sindaco ha pubblicato i risultati della 43.a estrazione delle obbligazioni del prestito comunale di 30 milioni di lire contratto colla Banca Nazionale nel Regno d'Italia.

Le obbligazioni estratte sono rimborsabili dal 1, gennaio 1898 sulle cedole delle stesse obbligazioni originali e relative cedole di scadenza posteriore al detto giorno.

Il Consiglio comunale — La Giunta municipale, nell'ultima sua seduta ha sfidata ai fratelli Costi, già impresari della Scala, di Milano l'appalto del teatro Argentina per la futura stagione di autunno-carnovale-quaresima 1897-98.

La sistemazione della piazza di Araceeli. — Stante la decretata abbreviazione dei termini, mercoledì 3 novembre p. f., in Campidoglio avrà luogo la gara per l'appalto dei lavori di sistemazione della piazza di Araceeli ed adiacenze, diviso in due separatiti, e cioè:

Primo lotto - Lavori di fognatura per Pimporto previsto in L. 7,000.

Secondo lotto - Lavori di selciatura per l'importo previsto in L. 6,500.

L'asta avrà luogo col metodo delle schede segrete e con aggiudicazione definitiva all'unico incanto.

Per la commemorazione dei defunti. — Nelle ore pomeridiane dei giorni 1 e 2 del prossimo novembre, in cui ha luogo la commemorazione dei defunti al Campo Verano, i vetturini, che si dirigono in via Ribotta, dovranno transitare per la via di Porta S. Lorenzo; al ritorno passeranno pel Viale Principessa Margherita. Nei giorni e nelle ore suddette i veicoli non potranno fermarsi in via Tiburtina.

I biglietti ferroviari di andata e ritorno. — Annunziamo già come un proposito del consigliere Del Vitto, in Camera di Commercio si fosse rivolta al Ministero dei lavori pubblici per invitarlo a promuovere dalle Società ferroviarie opportuni provvedimenti per l'istituzione di biglietti di andata e ritorno valevoli per qualunque giorno e per tutte le linee.

Attualmente i biglietti di andata e ritorno non si concedono che per i giorni festivi — quegli cioè i negozianti non possono valersene pel disbrigo dei loro affari — e solamente da Genova a Napoli si ammettono biglietti di andata e ritorno valevoli per otto giorni col medesimo ribasso dei biglietti circolari.

Negli altri Stati d'Europa tali facilitazioni sono regolate con criteri assai diversi.

Tutte le compagnie francesi in qualsiasi giorno accordano infatti per i biglietti di andata e ritorno un ribasso del 25 0/0 per la I e del 20/0/0 per la II classe. La validità dei biglietti è poi calcolata secondo le distanze e arriva quindi fino ad una settimana per un percorso di 700 chilometri non tenendo conto dei giorni festivi. Nella Svizzera più o meno si concede altrettanto, e si limita la concessione solo ad un massimo di 5 giorni tenuto conto delle distanze.

In Inghilterra poi i biglietti di andata e ritorno senza distinzione di classe hanno un ribasso del 25 0/0 e sono distribuiti in qualsiasi giorno della settimana con validità da uno a *trenta* giorni. Altrettanto si fa nei vari Stati della Germania dove tali biglietti sono valevoli fino a 14 giorni. Infine nel Belgio si accordano sempre biglietti di andata e ritorno con un massimo di quattro giorni compresi i festivi.

Come si vede dunque l'Italia è, sotto questo riguardo, la meno favorita.

Ora, a quanto pare, le pratiche fatte dalla Camera di Commercio di Roma hanno ottenuto il loro effetto.

Il Ministro dell'Agricoltura ha infatti diretto alla Presidenza della Camera la seguente lettera:

Onorevole signore,

In risposta alla lettera indicata, particolare alla S. V. che il Ministero dei Lavori Pubblici ha testè comunicato che i suoi uffici hanno già in istudio, valevoli in alcuni casi some biglietti di andata-ritorno, dovevano andare in vigore col 1.° settembre, ma per le molte opposizioni delle dipendenze ferroviarie locali che fanno capo a questo Ministero, il suddetto Ministero assicura che si stanno facendo gli studi preliminari in proposito; ma, trattandosi di una importante riforma, che è stata attuata da pochi tempo e solo da poche ferrovie europee, anche non si conoscono ancora i risultati dell'esperimento, ecco ritiene che prima di prendere una risoluzione siano necessari ponderati studi al riguardo.

Ecco una notizia che rincuorerà gratilla alla maggior parte dei nostri lettori.

Società italiana di chirurgia. — Nella seduta di ieri, dopo la lettura del processo verbale della seduta precedente e dopo che l'assemblea ebbe approvato la proposta del prof. Padula, di sopprimere cioè nelle sedute future la lettura dei processi verbali, il presidente, avendo l'assenze della Società, diede la parola al prof. Mingazzini, non socio, per riferire sopra alcune esperienze tendenti a stabilire l'operabilità del tratto terminale del midollo spinale.

Il prof. Durante ed il prof. Maffucci fecero alcune obiezioni a quanto espose il Mingazzini.

Il prof. Durante illustrò poscia alcuni casi di chirurgia cerebrale, interno ai quali domandava no spiegazioni i prof. Maffucci e De Paoli, ed il prof. Di Rossi comunicò alcuni casi analoghi a quelli del Durante.

Il prof. Magnai parlò relativamente a casi di ernia; il prof. Gangitano di ferite per arma da fuoco che reclamarono l'intervento chirurgico con laparatomia.

Il prof. Bonomo, che nella seduta pom. di ieri fece una interessante comunicazione, presie la parola per illustrare un caso di cisticerco.

Il prof. Bossi lesse un proprio lavoro sopra il saldamento della mucosa intestinale.

Nel pomeriggio il prof. Carlo di Torino espose un numero considerevole di atti operativi portato de un largo contributo alla chirurgia dello stomaco. Infine presero la parola il prof. Busalli, il prof. Angiuno, il prof. Cecchorelli di Modena.

Il prof. Margarucci trattò di un caso di lussazione della milza.

Il dott. Roberto Alessandri lesse la propria relazione e statistica sull'anossemia generale e parziale.

Il dott. Chiappini riviene infine qualche osservazione in proposito.

Il dott. Battistini riferì alcuni esperimenti sulle iniezioni endovenose di cocaina.

Il prof. Caselli di Genova parlò sul trattamento delle fistole retali, proponendo un processo operativo da lui ideato.

Il dott. Roberto Alessandri parlò di lesioni sperimentali del rene e riferì alcuni esperimenti su gli animali come contributo alla chirurgia.

Pel Convitto provinciale — Ieri ebbe luogo alle ore 2 pomeridiane quattro pasti nel Collegio convitto nazionale di Roma; e ciò, una gratuito per Roma città; uno semigratuito per Roma circondario; uno gratuito per il circondario di Civitavecchia; uno semigratuito per il circondario di Velletri.

I suddetti pasti si conferiscono dalla Deputazione Provinciale in base al regolamento approvato dal Consiglio — per l'intero corso degli studi i due primi posti e provvisoriamente, per il solo anno scolastico in corso, i due ultimi — a giovani, che abbiano compiuto l'età di anni 7, purchè documentino di avere ottenuto la licenza dalla terza elementare e non oltrepassata l'età di anni 13 all'epoca determinata per l'ammissione.

Essi devono appartenere a famiglie di non ricca fortuna, ma tale da poter sopddirare, per i pasti semigratuiti, la differenza dello spese.

...on Bülow. — Ieri mattina è
...a Roma il conte von Bülow,
...lciesco presso il Quirinale.
...Bülow è venuto per salutare gli
...tare dall'Ambasciata le proprie

...icuni giorni; la colonia tedesca
...ferse il congedo nelle sale del
...refetto il 5 novembre prossimo.

...municipale. — Che fine ha fatto mo...
...o ha pubblicato i risultati della
...delle obbligazioni del prestito co...
...zioni di Roma contratto colla Ban...
...Regno d'Italia.

...si estratte sono rimborsabili dal
...sulla cedola delle stesse obbli...
...e relative cedole di scadenza
...o giorno.

...nasio. — La Giunta ma...
...ma sua seduta la rettifica...
...Barcelli, colse l'occasione per affidare ai fat...
...pranzetto in campagna, pranzetto a cui vollero aggiungere ottimo vino il cav. Cinchi, buono pa...ste la signora Donati, proprietaria della vicina vigna.

I bambini furono serviti a tavola dalla signore...
Barcelli, Bracci, Ferragusti, Sessi, Cinisselli, Mazzanti, Vitali, Gnarnieri, Calleri, Pizzicaroli, accompagnate dal signor ispettore Morelli, Dr. Zeri, Cav. Virali, Sessi, Piperno, Sirotti e Bartoli.

Tutto precedette, per merito del presidente e dell'economo, con buon ordine e col massimo ordine.

Al ritorno i popolani dei rioni S. Angelo e Campitelli accolsero con grande ovazione gli organizzatori della simpatica...

Associazioni degli Ingegneri. — I delegati delle Associazioni italiane di Ingegneri e di Architetti si sono adunati negli scorsi giorni in Roma ed hanno discusso le norme per la costituzione di una Rappresentanza comune intesa a promuovere il progresso degli studi tecnici e la tutela dei diritti professionali.

Sono intervenuti i delegati dei Collegi di Napoli, Torino, Milano, Firenze, Genova, Palermo e d'altre importanti città.

Nella seduta...

...Cadolini. Presidente della Società degli Ingegneri e degli Architetti Italiani, e animate dalla...
...re cordialità, sono stati adottati...
...cordi che verranno ad affratellare le diverse Associazioni senza menomarne l'autonomia.

Compiuti i lavori fu offerto ai delegati un banchetto al quale intervennero, oltre i componenti il Consiglio Direttivo della Società degli Ingegneri e degli Architetti Italiani, molti soci.

Scuola d'applicazione per gl'ingegneri. — Salvadori Ing. Riccardo è nominato assistente con lo stipendio annuo di L. 1500, dal 1. novembre 1897 al 31 ottobre 1899.

Alvisi dott. Ugo, assistente con L. 1200,6 nominato assistente presso la scuola stessa con lo stipendio di L. 2000, per lo stesso periodo.

Società di M. A. fra gli impiegati. — Domenica alle ore 20 (8 pom.) avrà rappresentata la commedia in 4 atti di Libero Pilotto: " L'onorevole Campodarego.

Condoglianze. — Nell'età di 86 anni ha ...sato di vivere il sig. Moisè Lavi, padre del comm. Ettore, vice direttore della Banca d'Italia, e suocero dell'on. Luzzatti Ministro del Tesoro.

Al due egregi nomini le nostre sincere condoglianze.

Conferenze popolari. — Questa sera alle ore 8 nella sede della Società Cattolica Prati, via Attilio Regolo 11, il cav. avv. Pietro Pierantoni parlerà sulla "Crisi economica attuale nei suoi rapporti colla classe operaia.

Il dott. Bertini — specialista per le malattie di gola, naso, orecchie (*Chirurgo Generale*), dà consultazioni private in via Poli 29 p. 2, tutti i giorni, meno i festivi, dalle ore 14 alle 18. I poveri sono curati nel suo ambulatorio, in piazza Navona, palazzo Doria Pamphily, martedì, giovedì e sabati dalle ore 9 alle 10 1/2.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati del 28 Ottobre 1897.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Sani Morti			Rimasti		
	U.	D.	Tot.	U.	D.	T.	U.	D.	T.	U.	D.	Tot.
S. Spirito	332	13	345	24	3	27	3	—	3	353	14	367
S. Antonio	169	217	386	7	11	18	1	—	1	161	16	177
San Gallo	30	126	156	1	5	6	—	—	—	31	131	162
S. Giovanni	441	449	890	5	13	18	1	—	1	445	462	907
S. Giacomo	352	168	360	6	13	19	—	—	—	358	181	539
Consolaz.	43	17	60	2	1	3	—	—	—	45	18	63
Celimontano	97	109	176	1	3	4	—	—	—	98	112	210
	1176	913	2089	51	49	100	5	—	5	1222	962	2184

Un brutto fatto. — La squadra mobile della Questura centrale ora stata avvertita che nella tenuta De Luca a 17 chilometri fuori porta Maggiore si esercitava la caccia clandestina. Ieri l'alto si recavano colà il delegato Forchesin, il maresciallo Lucchini, la guardia scelta Cavalieri Adelmo, le guardie Bonifazi Florido, Lambrino e Gattoni Angelo ed altri agenti.

La squadra infatti procedeva al sequestro di pernici allorchè da una macchia, fra i quali buon numero di reti piantate abusivamente, contestando le relative contravvenzioni a parecchi cacciatori.

Il delegato Forchesin ...
...in Roma insieme al maresciallo Lucchini, per provvedere al trasporto degli oggetti sequestrati che lasciava in consegna delle guardie suddette.

I reati oggetto ...
...una osteria della tenute.

Le guardie Bendolino e Lambrini, ritiratesi nell'interno dell'osteria ...
...Cavalieri e Gattoni stendevano ai di fuori l'arrivo del carro.

Nel frattempo costoro iniziavano una discussione col vetturale Zanella Paolino, che aveva condotto colà il dottor Parisotti, e il discorso cadendo a quanto sembra, sulla portata del tiro delle varie armi, conduceva ad una specie di esercizio che ebbe purtroppo fatali conseguenze.

Il Gattoni, appeso ad un palo di una staccionata un pezzo di carta, insieme al Cavalieri cominciò a tirare con la rivoltella al bersaglio.

Esplodevano un colpo la guardia scelta Cavalieri; due colpi la guardia Gattoni.

Ad un tratto da un cantuccio che sorgeva dietro il bersaglio partì un grido di dolore.

Un proiettile aveva colpito una donna, certa Nardoni Lucrezia di anni 42, che stava lavando, in un fosso nel cantuccio.

S'immagina l'orgasmo di quel momento. La poveretta ferita alla regione scapolare non dava più segni di vita.

Appena nelle vicinanze si ebbe notizia del deplorevole incidente una folla di contadini accorse sul luogo, investendo gli agenti con propositi minacciosi.

Un valido del bello e del buono per calmarli.

Il dott. Parisotti accorso ...
...la Nardoni era stata ferita mortalmente. Nella stessa ...
...dei contadini la guardia Gattoni non nascondeva difficoltà riuscisse a trasportare la donna all'ospedale di S. Antonio mentre il Cavalieri ...
...veva sequestrato ...
...ordevano prendere il largo.

Appena alla sezione dell'Esquilino e quindi alla questura di Roma si ebbe sapore dell'accaduto per...
...Grenet immediatamente l'Ispettore Massaria, i delegati Treato, Sgadari e Frosali comandante delle guardie per accertare le varie responsabilità.

Intanto il delegato Grella dichiarava in arresto gli agenti di S. Antonio la guardia Gattoni.

La povera donna era ...

Il ministero dell'interno ...
...fatto ordinare al cav. Bonarba, ispettore di P. S., di procedere ad una rigorosa inchiesta.

In seguito a ciò le guardie Bendolino e Lambrini venivano messe in stato di disciplina fino ad esaurimento degli atti; la guardia Cavalieri veniva arrestata per rispondere all'autorità giudiziaria insieme al Gattoni di grave ferimento colposo.

Il pretore del VI mand. ...
...inviava gli atti processuali.

Il triste fatto, che purtroppo ...
...ha ingenerato ...
...dotto nella cittadinanza una penosa impressione.

Arresti. — Fabbiani Ferdinando d'anni 50 da Arcevia, per consegnarlo ...
...Rapagnano in istato di ...
...sanziare la sua ...
...via Pentasicheri, 34 ...
...poca e ...

Un suicidio. — A Campo Verano, nella ...
...quadripartito, ieri, ...
...Enrico esplodevasi ...
...dosi fermo, immediato ...

Aveva circa 40 anni. Indosso gli fu trovata una lettera diretta alla moglie. Era proprietario di un negozio di vini in via Panisperna.

Disposti finanziari lo spiarono al disparato proposito.

Tentato omicidio. — Ieri mattina Cardelli Francesco, di anni 68, romano, abitante in via della Fresca, 26, per per fine alla sua misere condizioni finanziarie, tentava di suicidarsi, gettandosi dal margine della Passeggiata del Pincio.

Nell'atto che stava per scavalcare il parapetto, fortunatamente fu sorpreso dalla guardia municipale Antonio Ettore, che lo trattenne alla Sezione di P. S. di Campo Marzio ed accompagnato alla propria abitazione.

Infortunio sul lavoro. — In una fabbrica in costruzione presso Porta Pia, il manuale Graziani Antonio, d'anni 27, da Borgo Velino (Aquila) ieri mattina verso le 11 passava in una stanza, al primo piano, trasportando una cofana di calce quando si sfondò improvvisamente il pavimento e cadde di sotto dall'altezza di 6 metri. Alle sue grida accorsero i compagni e le ...
...nio. Aveva riportato delle contusioni multiple per tutto il corpo. Se tutto va bene e guarirà in una quindicina di giorni.

Investimenti. — In via del Tritone un carrettino a mano investiva il mediat...re Buscarini Andrea, d'anni 52 da Norcia, e il negoziante Menzano Giuseppe, di anni 35, da Sabina. Ambo...
...bero riportare delle lievi contusioni che alla Consolazione furono giudicate guaribili in 10 giorni.

— Il fruttivendolo Zanni Carlo, di anni 68, da Roccadi Papa, presso la caserma dei Bersaglieri a S. Francesco a Ripa, fu investito da un carro.

Riportò una grave contusione al piede sinistro.

Sudari. — Fortunati Pasquale di anni 32, da Ancona, venne derubato di un orologio d'argento del valore di lire 20.

Risse. — In piazza d'Armi per futili motivi il ragazzo Battaglia Ignazio, di anni 14, da Palermo, fu ferito di coltello ai lombi da un ragazzo che conosce di vista.

— In via dei Maroniti 4, p. 2, Guidi Maria in Rossi, d'anni 34, da Castel Cellesi, per futili motivi questionò con Iacoboli Giuseppe, di anni 26, da Sezze, che le diede un pugno al braccio una bastonata alla testa. Guarirà in 10 giorni.

— Dionigi Lodovico, di anni 37, da Formia, in via della Scala 53, per futili motivi ferì con un coltello Cerio Giuseppe. Dimorò ne prese le difese e lanciò ...
...ni Dionigi un piatto producendogli una larga ferita alla ...

— Nella vigna di Zacchini Antonio fuori Porta Portese il campagnuolo Nicoli Luigi, di anni 33, da Roma, ricevette un colpo di ...
...Tosti Filippo. Alla Consolazione fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Fuochetto — I vigili della Pilotta ...
...alle 17 accorsero fuori porta del Popolo dove al numero 11 in via Flaminia, in casa di Giacchetti Filomena prese fuoco la canna del camino.

Con pochi secchi d'acqua il fuoco fu spento. Nessun danno.

Alla Consolazione — Ricoverati:

Il campanello Fioravanti Plauto d'anni 31, da Massa Carrara, nel potare le viti in via della Polveriera 34, accidentalmente cadde rompendosi il braccio sinistro.

Ne avrà per un mese di cura.

A S. Spirito. — Ricoverati:

— La bambina Dalli Anna, di mesi 16, che trastullandosi nella bottega del padre, Agostino, calzolaio, in via Ripa Grande 183, accidentalmente cadde compresa ...
...ta il bambino suddetto.

I mobili di S. E. Di-Viasgaly. — Il noto Stabilimento di ...
...n. 86, inaugurerà martedì 2 novembre, alle ore 10 ant. il corso delle ...
...ti importanti, vendite di ricco mobiglio ed oggetti d'arte antichi e moderni, onde ora è stitutito l'importantissimo privato di S. E. Alessandro Visnge...
...ambasciatore di Russia, oltre alle suppellettili del fu reverendo padre Pernice, archimandrita russo ed elemosiniere della stessa Ambasciata.

Notevoli i mobili ...
...XVI-XVII, artisticamente intagliati, i cassoni da nozze di fine lavoro, gli altri mobili in mogano, palissandro e noce, specchi, candelabri, candelieri, tappeti di Bruxelles, un calèche ad otto nelle della fabbrica Muhlbacher di Parigi, graziosi assortimenti di soprammobili, pendole, quadri antichi, argenterie, rumerie di cristallo, ecc.

I locali del reputato Stabilimento di vendite, ove si dà convegno abitualmente quanto vita di più ...
...letto nella bigheria distinta e signorile, si ...
...no anche in ...
...scelto concorso, come ne affida la nota perizia e la inappuntabilità proverbiale con cui l'intera Casa Cav...
...visteri assortirà ...
...ampamente adeguare al proprio ufficio.

Domenica 31 ottobre Esposizione pubblica dalle ore 10 alle 17 (5 pom.).

OLD ENGLAND
115, Via Nazionale
Grande arrivo ULTIME NOVITÀ INGLESI
Eleganza, durevolezza - Vera economia.

Piccola Cronaca di Roma

Dottor Egidi. Malattie di gola, naso e orecchi. Consulti ore 8-9 a 3-6 Via di Ripetta 70.

Monte di Pietà.

Mortedì, 2 novembre 1897 - 1ª *Custodia vende:*
Oggetti d'oro impegnati il di 15 *Marzo* 1897 fino alla polizza **69500**.

La 3ª Custodia vende:
Oggetti biancheria e vestiario impegnati il di 30 *Marzo* 1897 fino alla polizza **81700**.
Sipagnani restirdei pegni vendutti nelle altre custodie.

TEATRI DI ROMA

Per la stagione lirica al Costanzi.

Abbiamo già fatto sono della stagione lirica al Costanzi, con le opere *Aida*, *Lohengrin* e *Trovatore*; abbiamo anche dettagliatamente pubblicato i prezzi d'abbonamento alle per 20 come per 10 rappresentazioni, ed il pubblico avrà ben capito che, data l'importanza artistica della stagione, i prezzi erano di una misura veramente eccezionale.

Aggiungiamo ora che l'Impresa Supati e Bolcioni, nuova per Roma, ha saputo assicurarsi, per l'intera terpretazione delle suddette opere, artisti degni delle vecchie tradizioni di questo importante teatro, quando il solo ingresso costava due lire; mentre ora è ridotto alla metà e per gli abbonati (10 rappresentazioni) lire 8 a sedili 60 e 6 a sedili 50 — quasi impossibile.

Non dubitiamo che il pubblico vorrà incoraggiare gli sforzi dell'Impresa ed accorrere numeroso a queste splendezze.

Chi vuol godere dei vantaggi eccezionali che offrono gli abbonamenti si affretti al botteghino che è aperto fino da oggi.

Domani, per ...
...Abbonamenti, pubblicandosi per intero; inoltre per norma di tutti la prima rappresentazione con *Aida* resta fissata per giorni 6 prossimo.

Costanzi — Molti applausi ...
...Antonio Monti pel suo spettacolo d'onore.

Questa sera la rappresentazione sarà a beneficio del maestro di musica. Si ...
...di Guido Bianchi.

Valle — La terza novità *francese: L'avvelenatrice*, di F. De Curel, è caduta tra le risate e le fischiate. E ...

Nazionale — Questa sera andrà in scena la nuova commedia in un ...
...Seguirà la *Magica bella*.

Manzoni — Per la beneficiata del direttore della compagnia sig. Pozzoni, il teatro ora ...
...questi tutto vendute, e il dramma *Il fornaretto di Venezia*, così ricco di scene emozionanti ebbe la più festosa accoglienza e frutto molti applausi e molti ...
...tissimi doni al beneficiato.

Stasera si torna a replicare *Irrigoletto*.

Metastasio — Anche in questo teatro accorre stasera molto pubblico per la ...
...del primo attore e direttore sig. Rossi.

Nella interpretazione di *Andrea*, il ...
...mostrò artista diligente e coscienzioso ...
...blico lo applaudì moltissimo.

Stasera ripresa del fortunato dramma del bravo Rindi: *I rifiuti del Tevere*.

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi. — *Gran Via e Aida*, ore 20 1/2.
Valle — *Nube*, ore 21.
Nazionale — *La bambola bella*, ore 21
Manzoni — *Gigolette*, ore 21.
Metastasio — *I rifiuti del Tevere*, ore 21

Ho consigliato l'*Acqua d'Ulivoto* come acqua da tavola a malati di gotta e di renella.

Per me la indicazione precisa è la dietasi ...
...co e qui la consumo esclusivamente ed in specie come bevanda da tavola abituale.

Bologna 19 Maggio 1897

Prof. AUGUSTO Murri,
Per richieste **Terme di Ulivetò** (Pisa).

... Molto efficace negli ingorghi spatici, ostruzioni addominali ecc. Dott. **Sagliose**, *Roma*

L'ACQUA PURGATIVA
FRANCESCO GIUSEPPE
da più di 20 anni riconosciuta la migliore del mercato e che conferisce da per tutto. Direzione in Budapest.

Dentista Romano.

I grandi progressi dell'arte dentaria, il considerevole sviluppo ...
...de' nuovi strumenti, obbligano chiunque voglia degnamente esercitare quest'importante ramo di chirurgia, a porre il proprio armamentario dentistico al livello dell'odierno progresso.

Il Cav. GIOVANNI BRUSCHI ha fornito i suoi gabinetti di un completo assortimento di denti di smalto (*specialità inglese*) e di tutti gli istrumenti fabbricati coi migliori fra i metodi più recenti, macchine capaci di rimettere in salute i pazienti parzialmente o totalmente ...
...ma ancora desiderare completa, in due sole sedute.

Le dentiere costruite con un sistema perfezionato dallo stesso Cav. Bruschi, vengono garantite alla ...
...alla massima ...
...e per la durata di molti anni. Giovera estendio a' medici e chirurgi il sapere come lo stesso Cav. Bruschi eseguisce degli ottaratori meccanici per la perforazione del palato osseo, conosciuto sotto il nome di ...

Questi ottaratori chiudono ermeticamente a lo stesso paziente può ...
...ogliersi e comodamente metterli.

Roma, *Corso Vittorio-Emanuele, Ingresso* **Via del Gesù, 28**, *piano 2.*

Riceve dalle ore 9 alle 17.

Stadio tecnico legale per brevetti d'invenzione **Zanardo e C.** *Roma.* (V. quarta pag.)

CICLISTI!!
Vendita di biciclette a **prezzi eccezionali** *per fine stagione*
Marche Americane ed Inglesi d'alto grado
ROMA - VIA CAVOUR, 265 - ROMA
(Scanti speciali ai Ricevitori)

Impresa Funebre Municipale
Giovanni Hocke
VIA MULATTE — PALAZZO SCIARRA
Grandioso assortimento
CORONE MORTUARIE
di ogni prezzo e qualità
Servizio telefonico

OSPEDALETTO A GIUSEPPE. Dr. Bompani, Consultazioni Prov. Mort., Giov., Sab. 3-5 p.p. S. Bernardo 10

Aceto bianco da tavola
di puro vino, del marchese Riccardo *Trionfi*.
Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanza Pio Corati, *Roma, Via dei Cerchi 66-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

Il Prof. Dott. Umberto Rossi ha trasferito il suo domicilio in via dell'Archetto, 27 (angolo dell'Umiltà). Consultazioni chirurgiche private dalle 1 alle 4 pom.

Stabilimento Pompe funebri
RAFFAELLO RAVEGGI
47 - Via Palermo - 47.
NOVITÀ assortimento **corone mortuarie**
a veri prezzi di fabbrica.
TELEFONO
DA L. 0,50 a L. 300
Assortimento in ghirlande, cuscini, croci di marmo e di ferro - **Servizio telefonico.**

Ultime Notizie

S. M. il Re accompagnato dal Duca degli Abruzzi è arrivato ieri a Racconigi.

S. A. R. il Duca di Genova ha ieri mattina invitato a colazione, all'*Albergo Roma*, il ministro Brin.

Questa mattina faranno ritorno in Roma i ministri Prinetti e Cocorochi.

Icrsera è partito per Napoli il barone De Renzis, ambasciatore d'Italia a Vienna.

Il Re del Siam.

Ieri alle 12.30, con treno speciale, è partito per Napoli S. M. il Re del Siam.

A salutarlo erano alla stazione S. A. R. il Duca di Genova, il ministro Brin, il generale Bruzzi, ca di Genova, il ministro Brin, il generale Bruzzi, il prefetto comm. De Rosa, i colonnelli dei carabinieri Ambrosi e Lavista, il capitano Santoni.

Il Re, i Principi siamesi ed il seguito vestivano di nero con cilindro.

Si trattennero brevemente nella sala reale della stazione ove il Re conversò, parlando in inglese, col Duca di Genova e col ministro Brin.

Il Re, scambiati abbracci e baci col Duca, salì nel vagone reale coi Principi; gli altri presero posto in altre vetture.

Il treno speciale era composto di tre *sleeping* ...
...ricevuto ...
...ed il Re e i Principi pranzarono durante il viaggio.

(6) Napoli, 29. — È arrivato col seguito il Re del Siam e fu ricevuto alla stazione dal Principe di Napoli, dal prefetto e dalle autorità.

S. M. prese alloggio all'*Hotel Royal*.

Il principe di Montenegro.

(3) Venezia, 29 — Il Principe Nicola del Montenegro è partito, stamane alle ore 4,45 per la linea di Trieste.

Il Comitato degli emmiragli.

Nel pomeriggio di ieri il Comitato degli ammiragli ...
...tenuto la seconda adunanza sotto la presidenza di S. A. R. il Duca di Genova, discutendo alcune norme per il riordinamento generale dell'armata.

La riunione è stata piuttosto breve, avendo dovuto S. A. R. recarsi alla Stazione a salutare il Re del Siam.

Commissione superiore di avanzamento

Il giorno 29 novembre si riunirà la Commissione di avanzamento, sotto la presidenza di S. A. R. il Principe Ereditario.

Ne fanno parte i 12 comandanti i corpi d'armata, gli ispettori generali di artiglieria e del genio e il comandante generale dei RR. carabinieri; questi ultimi limitatamente agli ufficiali delle rispettive armi.

La situazione a Candia.

Le notizie dell'interno dell'isola continuano assai pessimiste, tuttavia i negoziati per risolvere la questione dell'autonomia dell'isola, procedono con lentezza.

E' probabile che le potenze autorizzino gli ammiragli ad occupare militarmente la città di Candia.

Si ritiene che le potenze risponderanno negativamente alla domanda della Turchia che i detenuti in attesa di processo vengano giudicati dal tribunale turco di Rodi.

Lo istruttorie relative concluse da funzionari italiani presegnano alacremente.

La cessione di Cassala.

Si conferma che si ritorno del colonnello Pearson a Cassala per ...
...finitive le operazioni per la cessione di Cassala.

E' probabile che il colonnello Pearsons si recherà al Cairo per riferire personalmente a Lord Cromer le risultanze della sua missione.

Le feste di Napoli

(3) **Napoli**, 29 — Stamane le LL. AA. RR. il principe e la principessa di Napoli hanno offerto una colazione al Presidente del Consiglio, on. Di Rudinì, ed agli altri ministri ed al Sottosegretario di Stato ...
...a Napoli per l'inaugurazione dei lavori dei nuovi edifici universitari.

Vi assistettero pure il prefetto, comm. Cavasola, il sindaco marchese di Campolattaro, il Rettore dell'Università, prof. Briganti, e le alte autorità militari, nonchè i membri delle Case civile e militare delle LL. AA. RR.

Alle ore 15 l'on. Di Rudinì riceve all'Hotel Royal l'Associazione costituzionale.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Napoli, 29, ore 17,35. — Alla colazione che ha avuto luogo stamane al palazzo, il Principe di Napoli si congratulò coll'on. Rudinì dell'ordine col quale ha proceduto l'inaugurazione.

Stamani alle 8 l'on. Codronchi si recò a Pompei per visitarvi gli scavi. Alle ore 11 vi si recarono gli altri ministri interessati intervennti nella proprietà Di Prisco.

Stasera i soci del Circolo Unione offrono un banchetto di 100 coperti all'on. Rudinì di carattere intimo con esclusione di brindisi.

Il nostro ambasciatore a Londra.

Da Londra annunziano alla *Politische Correspondenz* che in quei circoli diplomatici si assicura che il generale Ferrero ...
...Londra lascierà definitivamente il posto di Londra, non rimarrà colà altro ...
...che pochi mesi ancora.

Nostre informazioni particolari ci assicurano che il generale Ferrero avrebbe infatti ...
...al governo il desiderio di abbandonare la diplomazia per ...
...vero del Consiglio e delle Provincie) al ministero dell'interno, di redigere la relazione.

Alla Minerva.

Ieri si sono riunite le Commissioni per le promozioni ad ordinario del pr. f. Salemi-Pace Giovanni di meccanica applicata alle costruzioni navali...
...della scuola degli Ingegneri di Palermo, e per la promozione del prof. Baraldi Giovanni di zootecnia e zoonistria ...
...veterinaria a Pisa.

La prima è ...
...composta dei professori Guidi Camillo, Canevazzi Silvio, Favero G. B., Sayno Antonio, Colombo Giuseppe — la seconda dei professori Cocconi Girolamo, Cantoni Giulio, Razzi Roberto, Baldassarre Salvatore e Lanzillotti Nicola.

Ministero della marina.

Il *Garigliano* e il *Pagano* sono giunti a Napoli e il *Re Umberto* è giunto a Taranto.

Ferrovie italiane.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Milano, 29. — Il Comitato dell'amministrazione della Rete Mediterranea ha, oggi, approvati i seguenti contratti:

Colla ditta Miani e Silvestri di Milano per forniture di 25 carri scoperti a due assi per trasporto merci della portata di 16 tonnellate serie L.

Colla ditta Grondona, Comi e C. di Milano, stesso contratto di 25 carri portata 17 tonnellate stesso genere.

Colla ditta Pinschi Ghevardo per riparazioni e verniciature generale della vettura viaggiatori della stazione di Termini di Roma.

Con Alfredo Brugnier di Pisa per risarico e sistemazione di ...
...della parte ferroviaria dell'officina ...
...ria di Pisa centrale e quella di Pisa porta Nuova.

Con Allegri Carlo di Sigma per l'allargamento del cavalcavia presso la Rotta e Mantelupo sulla linea Firenze-Livorno.

Lavori di ...
...ingente importo.

Lavori di ...
...ditta formata di Baldichieri in stazione. Importo L. 40,000. Scadenza 9 novembre.

Riordinamento dei servizi viaggiatori e merci a grande velocità nella stazione di Torino (Porta Nuova). Importo L. 111,000 per opere murarie. Riordinamento, come sopra, per opere ...
...che. Importo L. 56,900. Scadenza 10 novembre.

INFORMAZIONI ESTERE

Nel Marocco.

(8) **Tangeri**, 29. — Il Sultano scomunicò i ribelli di Tadla.

Gl'insorti sono fuggiti sulle montagne. Numerosi prigionieri vennero condotti a Marocco.

L'arcivescovo di Colonia.

(8) **Colonia**, 29. — L'arcivescovo cardinale Kremonta ha ...
...notevolmente peggiorato.

Egli ha chiesto gli estremi ...
...verranno ...

La procedura militare in Germania

(8) **Berlino**, 29 — Il *Wolf Bureau* annuncia che ...
...ieri, presieduto ...
...di legge relativo alla procedura penale militare.

Il Bundesrath ...
...progetto.

La questione monetaria.

(8) **Londra**, 29. — Il delegato bimetallista degli Stati Uniti, senatore Wolcott, è partito per Parigi onde fare un nuovo tentativo presso il governo francese ...
...l'inghilterra riguardo alla questione del bimetallismo.

Si ritiene però che questo nuovo passo non ...
...verà risultato.

La rivolta nelle Indie inglesi.

(8) **Simla**, 29. — Lockhart si è impadronito della gola dei monti Sempagha, stamane alle 11

La posizione del nemico era fortissima.

Le perdite sostenute ...
...ingiese morto ed uno ferito.

Lockhart attaccherà Arhanga domani.

Movimento della navigazione.

La Veloce. — E' giunto il 27 a Montevideo il *Duca di Galliera*.

Il 27 il *Savoia* è giunto a Las Palmas, e il *Vittorio* è partito da Rio Janeiro per Genova; e il 28 il *Sud America* è partito da Gibilterra pure per Genova.

Il 26 il *Kaiser Wilhelm*, del *Norddeutscher Lloyd*, è partito da Genova per New-York.

E' giunto il 27 a New-York il *Fulda* del *Norddeutscher Lloyd*.

Il 26 l'Italia della Comp. amb.-americana è partito da San Vincenzo per Genova.

Borse e Mercati

Roma, 29 Ottobre 1897.

Disposizioni meno favorevoli senza causa apparente
La Rendita per fine novembre si negoziò da 98.41 a 1/2 a 98.45 per chiudere 98.40.
Contanti 98.30. Rendita 4 1/2 107.10 contanti.
Banca d'Italia 716 — Meridionali 718 — Acque 1240 — Gas 827 a 829 — Omnibus 216 — Condotte 994 — Molini 127 a 128 — Metallurgica 194.50
La liquidazione si è compiuta con massima facilità e con ...
...ribassi anche minimi a 4 1/2 0/0 circa.
Cambi inattivi.
Francia 105.37 1/2 — Londra 26.54.

Ore 16.30. — Pochi affari.
Rendita 98.42 a 98.40. Resto nulla.

Cambio dazio doganale 30 Ottobre L. 108.36
Dal 25 al 31 - fino a L. 100 - L. 105,41

BORSE ITALIANE — 29 ottobre 1897
N. B. - I prezzi sono a fine corso.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Piacenza
Rendita cont.	98 20	98 20	98 20	98 22
id. fine	—	98 30	98 25	—
Id. 4 1/2 0/0	107 —	107 05	107 05	—
Ass.B. d'Italia	815 —	—	819 —	814 —
B.Generale	—	56 —	519 —	—
» fer. Medit.	522 —	520 —	519 —	519 —
» Italia	714 —	715 —	714 50	714 1/2
» di Torino	—	487 —	—	—
» B. Sconto	—	—	79 —	—
» Sete	—	—	55 —	—
» Sovvens.	—	—	13 —	—
» Nav. Gen.	366 —	366 —	—	—
» Naz. Esc.	804 —	807 —	—	—
Obbl.ex.3 0/0	—	105 25	—	—
id. Merid.	—	322 50	—	—
Fon.I.Fk.4 0/0	—	477 50	—	—
id.	—	506 —	—	—
S. Paolo	—	—	514 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	105 37	105 37	105 32	105 35
Berlino 14.	130 30	130 30	—	—
Londra id.	26 54	26 53	—	—
Londra a 8/m.	—	—	26 52	26 32

(Servizio speciale Pop. Rom).

Genova, 29, ore 12.10 (Borsino). — Rendita 98.18 contanti 98.45 fine novembre e 1/2 per 0/0 107.25 — Meridionali 716 — Mediterranee 501 — Navigazione 369 — Raffinerie 307.50 — Banca d'Italia 814.

Parigi, 29, 16,17 — Apertura: Chiusura: Bollettino

Rente 3 0/0 amm.	102 75	—	—
» 3 0/0 perp.	103 25	103 20	—
» 3 1/2 0/0	107 22	107 37	—
ITALIANA 5 0/0	93 62	93 87	—
Turca	22 05	21 95	—
Spagnuola	60 69	60 40	—
Rama Nord	—	94 10	—
» Meridionale	—	90 9/16	—
Ungheresi	—	—	—
Egiziano 3 0/0	851 —	846 —	—
Banca Ottomana	—	591 —	—
Credito Fondiario	—	558 —	—
Azioni di Suez	—	3002 —	—
Lotti Turchi	—	113 1/2	—
Fer. Meridion. Ital.	676 —	678 —	—
» sull'Italia	—	8 1/2	—
» in Londra	—	25 17 1/2	—
» su Madrid	92 1/2	—	—
» sull'Argentina	—	—	—

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 29 ore 17,37 (fonte italiana) — Mobro fermi 103,90 — 35/50 — 52/25 — 98,47 — 45/25 — 60/80 — 678 — 21,97 — 35/25 — 98/ 5/10 — 105 — 652,50 — 40/41 — 991 — 1449 — 791.

Vienna, 29, sostenuta

	29	29
Rendita	102 70	102 80
Ung. oro	122 —	122 —
Ung. carta	102 10	102 20
Austriache	352 50	354 25
Lombarde	86 —	86 —
Napoleoni	9 53	9 53
Marchi	58 40	58 40
Fiorini austr.	119 65	119 65

Londra 29, chiusura.

	29	29
Consolidati	111 5/8	111 7/8
Italiana	93 1/2	93 1/4
Spagnuola	69 1/2	69 1/2
Turca	21 1/2	21 1/2
Egiziani	108 3/4	109 1/4
Argento	27 1/2	27 1/2

Versate alla B. d'Inghilterra st. 16,000 - Rit.

Berlino, 29 debole

	28	29
Italiana	93 75	93 75
Francia	—	81 —
Inglese	—	80 40
Austriache	—	85 40
Lombarde	—	31 —
Turche	—	21 10
Spagnuole	—	—

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Germania	5 per 0/0
Austria	5 per 0/0
Olanda	4 per 0/0
Belgio	3 per 0/0
Svizzera	4 per 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale

Livorno, 29 ottobre, ore 16,10 (urgenza) apertura.

Cotoni. — Vendite probabili del giorno Balle X. 7000

Cotoni. — Vendite probabili del giorno Balle X. 6000
TENDENZA calma ottobre

Manchester, 29 ottobre, ore 16,15 (urgenza) apertura.

Cotoni. — Vendite probabili del giorno Balle X. 6000
TENDENZA calma ottobre

Cuba, Sanno good average Vendite annali X. 11000
TENDENZA calma Prezzo 5 ottobre 2 3/8

New-York, 16 dicembre (vecchio X. Fabr. — Fr. New-York, 29 ottobre ore 16,15

GENERI	PRIME DI SERIE	PROSS.	TENDENZA
Cotone prima marca	13 —	13 —	
Avana	13 —	13 —	
Cotone di colza	13 —	13 —	
Spirito	13 —	13 —	
Zucchero	13 —	13 —	

STAZI ARCANGELO, gerente.

A. Basletta

Un amore in Toscana

Il giorno del matrimonio Savignano era tutto in festa; il sacrato della chiesa era scomparso sotto un tappeto di foglie di mortella; dai davanzali delle finestre pendevano, in segno di giubilo, coperte di variopinti colori.

Nello spiazzale erano state poste molte tavole per il rinfresco a cui tutti dovevano partecipare.

Alle nove della mattina, in mezzo alla folla assiepata e tra lo sparo dei mortaretti, la Nella, tutta di bianco, con la corona di fiori d'arancio intorno al capo, si mosse dalla villa in compagnia dei sposi.

Innanzi a lei quattro bambini cospargevano la strada di ciliega, di mortella, di foglie di quercia, di fiori odorosi.

Due contadine, inginocchiatesi, le baciarono il lembo della veste.

La Nella era estremamente commossa.

— Che tu sii benedetta — le disero.

Il corteo si avanzò, a stento, fino alla chiesa fra l'ammirazione e gli auguri degli astanti.

Quando la Nella si fu inginocchiata sul banco appositamente preparatole, Enrico comparve col Francini e col guardia.

Tutti e tre portavano la medaglia commemorativa data ai valorosi che avevano preso parte alla memoranda battaglia di Custatene-Montanara. Dicevano le donne:

— Povero giovane, come deve soffrire con quelle gruccie! Fa pena a vederlo.

La funzione non durò molto; il priore al vangelo si rivolse agli sposi e disse:

— Avete avuto fiducia in Dio, e Dio, dopo di avervi allontanati, per provare senza dubbio la costanza dei vostri propositi, vi ha nuovamente riuniti. Lodatelo sempre e siate benedetti.

— Amen.

— Amen, rispose il popolo che stivava la chiesa.

Allorquando gli sposi uscirono, tutto era pronto; il priore, Rewillon, i testimoni, la Nella ed Enrico presero posto alla tavola di onore, gli altri si accomodarono alle rinfusa così come vollero.

Di mezzo al turbinio di tutta quella gente, si avanzò un fanciullo rosso e biondo, che protese le mani e la faccia verso la Nella, cominciò a recitare così:

O gentilina, gentilina tutta,
Guardanaia son vostre parole;
E l'alito che vesce dalla bocca,
Odora più che un mazzo di viole;
Odora più d'un mandorlo e d'un pino
La bella bocca ed il parlar onesto;
Odora più d'un mandorlo e d'un fiore,
La bella bocca e il parlar d'amore.

La Nella, nei cui occhi brillava, fra le lagrime, una indicibile gioia, mossasi incontro al fanciullo, lo prese fra le braccia e lo baciò a più riprese sulle gote.

Ma i rispetti non erano terminati.

Una bambina, ugualmente bella e bionda, con la faccia rosicicia, impacciata nel suo vestitino nuovo, voltandosi tratto tratto per incontrare il volto dei genitari, e prendere dalle lor vista il coraggio che temeva le venisse meno, si presentò dinanzi agli sposi; e dopo di essersi inchinata, avanti, a destra, a sinistra, come le avevano insegnato, con una vocina tremante in sulle prime, ma che non tardò a farsi sicura, disse indirizzandosi ad Enrico:

Quando passasti il poggio, anima mia,
Credevo quasi morta di restare;
Sempre dicevo nella mente mia,
Che qualche volta doveri tornare;
Or che sei tornò, contento è il mio core,
Eccovi insieme a ragionar d'amore.

Ed alla Nella, dopo una profonda riverenza:

Allando gli occhi al cielo vedi il sole
Accompagnato da una chiara stella,
Che sotto gli occhi miei facea splendore;
Non ho visto mai coppia sì bella;
Scusate, signori, s'io ho fatto errore
Colla mia rozza, semplice favella;
Colà verdeggia una fiorita rosa,
Donna gentile, delicata spina:
Preghiamo sempre la Divina Madre
Che fate un figlio che somigli al padre.

Questi versi, che un contadino aveva improvvisato la sera prima e fatto imparare a memoria ai due minuscoli oratori, furono applauditissimi.

La chiesa dell'ultimo rispetto poi fu accolta con un lungo battimani.

Ad un cenno degli sposi ebbe principio il rinfresco, e per qualche minuto non si udì che un scolottollo, e le schiette risate dei nostri convitati.

A banchetto finito gli sposi, acclamati, accompagnati dal popolo, fecero ritorno alla villa.

In quel tempo non era in uso la mania dei viaggi di nozze; chi aveva villa di suo si ritirava in campagna, e chi non l'aveva se ne stava a casa; e la Nella rimase a Savignano, fra i suoi contadini che l'idolatravano, sotto un cielo che conoscova, tra i poggi che l'avevano vista nascere, nei luoghi in cui le apparve, per la prima volta, l'uomo che ora era per sempre il compagno della sua vita.

O andate a darle torto, se potete!

Diciassettesima veglia.

Fiore d'angiolo.
E non ve lo prendeso per affronto,
E' l'ultimo stornello che vi canto.

Gli anni passano rapidissimi se trascorrono nella felicità.

La Nella ne passò due al fianco di Enrico lieta, felice, tranquilla. Ma ahimè; anche per lei incominciarono i guai.

Le ferite che lo avevano sempre tormentato, d'un tratto si riaprirono ed Enrico fu messo a dolorosa prova di nuovi incessanti dolori.

Oramai, senza farsi più illusioni, comprendeva che si avvicinava, a grandi passi, l'ora fatale.

Con una serenità d'animo, che nei caratteri forti si manifesta sovente dinanzi alla maestà della morte, pensò di preparare agli stessi la Nella alla imminente sventura; sd in un momento in cui rimasero soli, prendendo le mani della moglie ed accostandola a sè, le disse che sentiva giunto il momento di lasciarla, e che nei brevi istanti che ancora gli rimanevano, voleva manifestare a lei, con tutta la potenza dell'animo, la riconoscenza affettuosa per la vita di sacrificio e di dolore che per amore di lui aveva condotto.

La Nella accasciata, affranta dallo strazio, piangendo a calde lagrime, e singhiozzando, non poteva pronunciare sillaba; ed attaccandosi al collo di Enrico e stringendolo forte, quasi volesse rapirlo alla morte lo ricoperse di baci.

Enrico sentendo venir sempre meno, lo forze, con voce affievolita disse alla Nella:

— Tu sei stata il mio primo, il mio solo, il mio unico amore. Dammi l'ultimo amplesso!

La Nella lo baciò a lungo sulla bocca.

Ma un senso di freddo la scosse, e si accorse allora che abbracciava un cadavere . . . . . .

. . . . . .

Passarono tre anni nel lutto più stretto; poi alla villa ricominciarono le visite, e Rewilton e la moglie espressero più e più volte il desiderio che colei, che essi avevano adottata per figlia, si rimaritasse per perpetuare la famiglia, essendo rimasto sterile il matrimonio con Enrico.

Le domande furono molte, ma tutte vennero ugualmente respinte.

Una però, venuta l'ultima, fatta in forma modesta ma sincera, colpì vivamente la Nella perchè parlava dall'amico di Enrico, dal già luogotenente dei gendarmi.

Prese consiglio dai Rewilton, interrogò bene e a lungo il suo cuore, e disse finalmente di sì.

La Nonna era alla sua ultima veglia.

Si fermò qui, mentre due grosse lagrime le rigavano silenziosamente il viso.

Ella piange, nonna.

— Sì — mi rispose asciugandosi gli occhi e sospirando — mah forse effetto del freddo troppo pungente...

Avvicinò, così dicendo, la poltrona al camino, e rimase in silenzio...

Il giorno prima si era svinato; all'indomani quindi si sarebbe finalmente chiuso il periodo della villeggiatura per ritornare a Firenze.

Quella sera andammo a letto più presto per poterci trovare pronti la mattina dopo di buon'ora.

All'alba, infatti, eravamo tutti riuniti sull'aia della villa, e fu con vero trasporto che prendemmo posto nella vettura.

Ero a faccia a faccia con la nonna, e quasi per riprendere il discorso le chiesi:

— O la sia Carolina, che fine fece poi?

— Sono stata una smemorata; avrei dovuto dirtelo a tempo. Se l'ebbe a vedere con la giustizia, e se potè scamparsela fu per un vero miracolo di persone influenti che s'intromisero nella faccenda.

— E di Nanni e della Rosa che può sta raccontarmi?

— Che hanno finito come avevano cominciato contenti e tranquilli.

— Un'ultima domanda, nonna: ma dove è andata lei a trovare tante fantasticherie?

— Fantasticherie? — essa mi rispose con ma stisia profonda — perchè vuoi chiamarle così?

Ed abbassando la voce, soggiunse con parsi tronche;

— Ma non hai indovinato chi era la Nella?

— No — dissi ingenuamente.

— La Nella... e tua nonna sono una persona sola. Ciò che narrai quindi è pura verità. Ne sei persuaso ora?

Il freddo, in quella mattina, non era pungente ma gli occhi della nonna luccicavano come i sera innanzi... ed erano le stesse lagrime!...

FINE.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Presso dell'associazione

ITALIA Anno L. 16 — Sem. L. 8 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

☞ Gli Associati che desiderano ricevere L'Ultima Moda, splendida pubblicazione settimanale dell'M. E. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione. Amministrazione del Popolo Romano, Via Due Macelli, 8-9, Roma.

INSERZIONI. Necrologia di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Cenno di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. - Piccola cron. 75. - 2. pagina (cent. 70. - 4. pagina (5 colonne) cent. 50.

ORARIO. Gli Uffici di Redazione del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 9 dopo la mezzanotte; quelli di Amministrazione dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)
—(I manoscritti non si restituiscono)—
L'edizione di provincia si impagina in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 9 del mattino.

—(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)—

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via Broletto N. 35
I soli che ne posseggono il vero e genuino processo
Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO - Raccomandato da celebrità mediche
Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. - guardarsi dalle contraffazioni
Agenzia in Roma, palazzo Principe Doria al Corso - Conosce.si per l'America del Sud C. P. HOFER e C. - Genova

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE 1 Ottobre 1895 — Reg. Att. vol. 78, N. 182.
per: Perfectionnements dans les chemins de fer électriques
della Società Foreign Electric Traction Company
a Virginia (S. U. d'America).

La titolare è disposta a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli
Agenti per l'Italia: ZANARDO & C.
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

Agli Associati

Gli Abbonati che intendono rinnovare l'associazione abbiano la cortesia di unire al vaglia anche la fascetta del Giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e di conseguenza alla posta.

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO

SOCIETÀ ANONIMA
Capitale sociale L. 60,000,000
Capitale emesso e versato L. 33,000,000.

Servizi postali e commerciali marittimi e italiani.

Partenze regolari ogni quattro settimane per Suez, Aden, Bombay, Singapore e Hong-Kong.
Partenze quindicinali da Genova per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres, toccando Barcellona. Partenze facoltative da Palermo e da Napoli per New-York e New-Orleans.
Partenze dirette settimanali per l'Egitto, con prolungamento ogni quattro settimane per Massaua, Assab e Aden. Linee edomadarie per gli scali del Levante, Grecia, Turchia Europea e Asiatica, e Mar Nero. Comunicazione diretta settimanale fra Brindisi, Corfù e Patrasso, in coincidenza cogli arrivi e partenze delle ferrovie italiane e greche. Partenze settimanali per la Tunisia, Tripolitania, Malta, Corsica.
Comunicazioni rapide giornaliere fra Palermo e Napoli, fra Civitavecchia e Capo Figari (Golfo Aranci). Servizi regolari fra il Continente e le Isole minori, per le coste di Calabria, Sicilia e Sardegna.
Linee commerciali nel Mar Tirreno Adriatico e Danubio.

☞ Per informazioni e acquisto di biglietti rivolgersi in ROMA, Via della Mercede N. 9 — GENOVA, Piazza Acquaverde, rimpetto alla Stazione Principe — PALERMO, Piazza Marina — NAPOLI, Via Piliero, 98-90 — VENEZIA, Strada XXII Marzo, 2413 — Milano, Ufficio speciale in Piazza della Scala — e presso tutte le Agenzie e Subagenzie della Società.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma e le linee di

Napoli	0,5	6,20	3,30	12,30	17,—	—	—
Pisa	8,—	8,15	1,40	20,55	21,35	—	—
Ostia	8,—	8,15	11,40	20,30	21,35	—	—
Velletri	8,—	8,15	11,40	15,30	21,35	—	—
Foligno-Ancona	6,10	10,—	13,5	22,20	—	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	2,54	—	21,10	—	—
Tivoli-Avezzano	7,40	8,15	11,50	16,20	17,50	—	—
Tivoli	7,45	—	—	—	17,50	—	—
Civitavecchia	5,35	—	11,40	17,—	—	—	—
Pisa-Livorno	6,50	7,20	10,—	13,20	16,10	18,20	—
Assisi-Terni	6,45	—	9,35	—	—	17,40	—
Marino-Albano	6,10	10,10	12,30	15,45	18,1	—	—
Velletri-Terracina	6,40	9,35	—	17,40	—	—	—
Roccagiov.-Viterbo	—	—	—	16,—	18,3	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7,—	8,40	—	15,20	18,1	20,10	—
Pisa	7,3	8,50	9,21	—	16,3	22,32	23,30
Torino	7,3	8,50	9,21	—	16,3	23,32	23,30
Milano	7,3	8,50	9,21	—	16,3	23,32	23,30
Ancona-Foligno	6,55	—	11,50	14,30	—	23,4	—
Milano-Firenze	6,40	15,30	—	19,10	—	—	—
Avezzano-Tivoli	8,—	10,30	11,50	20,25	—	20,30	—
Tivoli	—	—	—	—	—	—	23,25
Civitavecchia	7,21	—	10,30	—	18,46	—	—
Frascati	7,10	12,45	12,40	20,30	21,34	—	23,10
Nettuno-Anzio	—	—	8,46	—	13,4	19,25	—
Albano-Marino	—	8,20	—	15,—	17,20	—	22,40
Terracina-Velletri	—	8,50	—	—	14,40	20,20	—
Viterbo-Roccagiov.	9,4	—	14,20	—	—	—	21,34

* Treni festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6,30	—	8,30	11,30	15,15	18,—	—
Ponte L.	6,36	—	8,36	11,36	15,21	18,6	—
Tivoli a.	—	8,3	10,3	13,14	16,58	19,40	—
Tivoli p.	6,58	8,57	11,28	15,28	17,28	—	19,15
Ponte L.	7,22	9,24	12,26	16,26	18,2	—	19,49
Roma a.	7,28	9,30	12,32	16,32	18,8	—	19,55

Partenza anche francese e tedesco da Instoni di Inghilterra, accompagnatore signorina alla passeggiata. Presentarsi Instoni. Scrivere 2. 1. forno posta. 480

GIOVANE ISTRUITO bella calligrafia, pratico amministrazione, contabilità, disposto, offresi come scrittorale, segretario, a distante famiglia, ufficio, negozio. Eccellenti requisiti e referenze. Scrivere Oddi, via Torino 155. 479

ENGLISH AND GERMAN lessons by an Oxford Undergraduat, references grosse to prime famiglie di Roma. Miss A. N. via Lucrezio Caro 1. 477

FAMIGLIA SIGNORILE dimorante Roma cerca sposta bambinaia inglese cattolica. Età 30 o 40 Scrivere; dicesse Famiglia Posta Padova. 497

GIOVANI di civili condizione troverebbero pensione a modico prezzo presso piccola famiglia tedesca. Via del Governo Vecchio 39, interno. 498

CERCASI CAMERA mobiliata in posizione centrale, preferibilmente vicino a Montecitorio, esposta possibilmente mattutine con ingresso perfettamente libero. Dirigere indirizzi: M. B. 34 ferma in posta Città. 499

ENGLISH LESSONS - LEZIONI D'INGLESE Il Reverendo Cuthin da lezioni nella propria lingua, anche a domicilio degli allievi. Mite prezzo. Corsi di perfezionamento. Piazza Pilotta 3. 500

CERCASI signore solo che voglia camera mobiliata o quartierino, preferisce posizione centrale, piano 3 con ingresso libero sulla scala, grossa distinta famiglia. Per le trattative rivolgersi al sarto in via delle Carrozze N. 42.

SIGNORINA INGLESE parlando anche francese e tedesco da lezioni di inglese, accompagnerebbe signorine alla passeggiata. Prezzi minimi. Scrivere D. L. ferma posta. 490

GIOVANE ISTRUITO bella calligrafia, pratico amministrazione, contabilità, disposto, offresi come scrittorale, segretario, a distante famiglia, ufficio, negozio. Eccellenti requisiti e referenze. Scrivere Oddi, via Torino 155. 479

ENGLISH AND GERMAN lessons by an Oxford Undergraduat, references grosse to prime famiglie di Roma. Miss A. N. via Lucrezio Caro 1. 477

FAMIGLIA SIGNORILE dimorante Roma cerca sposta bambinaia inglese cattolica. Età 30 o 40 Scrivere; dicesse Famiglia Posta Padova. 497

GIOVANI di civili condizione troverebbero pensione a modico prezzo presso piccola famiglia tedesca. Via del Governo Vecchio 39, interno. 498

CERCASI CAMERA mobiliata in posizione centrale, preferibilmente vicino a Montecitorio, esposta possibilmente mattutine con ingresso perfettamente libero. Dirigere indirizzi: M. B. 34 ferma in posta Città. 499

ENGLISH LESSONS - LEZIONI D'INGLESE Il Reverendo Cuthin da lezioni nella propria lingua, anche a domicilio degli allievi. Mite prezzo. Corsi di perfezionamento. Piazza Pilotta 3. 500

CERCASI signore solo che voglia camera mobiliata o quartierino, preferisce posizione centrale, piano 3 con ingresso libero sulla scala, grossa distinta famiglia. Per le trattative rivolgersi al sarto in via delle Carrozze N. 42.

Società Italiana Strade Ferrate Meridionali

27ª Decade — Dal 21 al 30 settembre 1897.

Prodotti approssimativi del traffico dell'anno 1897

e parallelo coi prodotti accertati nell'anno precedente, depurati dalle imposte governative.

RETE PRINCIPALE

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande VELOCITÀ	Piccola VELOCITÀ	Animali Diversi	TOTALE	Media del chilom. esercitati	Prodotto per chilometro
PRODOTTI DELLA DECADE								
1897	1,563,391 93	67,438 48	787,680 27	1,638,513 31	11,401 00	4,068,376 34	4,948	—
1896	1,345,805 73	58,140 38	708,501 76	1,780,809 11	5,411 67	3,799,876 46	4,948	—
Dif. 1897	+ 217,585 70	+ 9,298 10	+ 79,178 51	— 142,294 80	— 5,951 33	+ 268,499 88	0 00	—
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO								
1897	23,422,129 43	1436,676 32	9,412,250 90	33,784,878 28	289,036 48	74,354,971 36	4,248 00	—
1896	28,040,509 58	1390,457 88	8,649 914 30	30,761,544 75	316,847 46	69,208,133 98	4,248 00	—
Dif. 1897	+ 1381819 94	+ 37,178 44	+ 762,336 60	+ 3023334 48	— 27,810 98	+ 5126837 38	0 00	—
RETE COMPLEMENTARE								
PRODOTTI DELLA DECADE								
1897	130,258 15	3,356 91	39,866 55	148,955 76	1,285 95	313,199 32	1,823 78	—
1896	93,077 88	2,903 00	33,113 29	156,823 99	787 37	286,704 48	1,977 00	—
Dif. 1897	+ 37,176 27	+ 454 91	+ 6,753 26	— 12,181 84	+ 498 58	+ 26,494 86	146 78	—
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO								
1897	2,088,360 16	54,484 38	702,515 77	2,323,019 78	36,081 04	6,051,361 09	1,853 99	—
1896	1,916,993 32	52,011 39	597,491 05	2,683,984 19	38,463 26	5,288,887 14	1,877 00	—
Dif. 1897	+ 116,366 84	+ 2,443 01	+ 105,035 72	— 339,135 67	— 434 22	+ 762,483 95	— 6 99	—

Prodotto per Chilom.	della Grande	RETI RIUNITE Esercizio corrente	Esercizio prossi.	Differenze
		785 12	722 99	+ 36 22
		14273 16	13243 91	+1029 25

TELEFONI

Impianti completi per piccole distanze di metri 50. L. 57.85 | 100. L. 61.55 | 200. L. 78.25 | 300. L. 91.70
Inaxionamento garantito.
Ogni apparecchio accompagnato dalle relative istruzioni.
Listini gratis | DALLE MOLLE & C. | Listini gratis
Fornitori delle Stato e delle Ferrovie

IL POPOLO ROMANO giornale della capitale
6 cent. in tutto il stato e del Regno

CHI PIU' SPENDE MENO SPENDE
Questo semplice adagio deve essere sempre tenuto presente da chi vuole fare economia nella scelta dei giornali. Non vi lasciate adescare dalle chiacchiere; i giornali che fanno parlare a proprio favore non vendono molto, i periodici diffusi si fanno pagare bene.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per cento

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA
35 parole Lire Una — In più di 35, Cent. 5 cad.

VILLINO VENDESI O AFFITTASI Elegantissimo, posizione centrale, adatto per diplomatico, o ricca famiglia, giardino, scuderia, rimessa. N. 8. - Dotto villino vendesi vuoto o con ricco mobilio. (Affare ottimo) agevolissime condizioni. Casa Commerciale Via Venti Settembre 20

PARIGLIA di cavalli leggieri da vetturi lagni, e finimenti. Dirigersi al proprietario nella via in Pistoletta N. 42 dalle 9 alle 11. 470

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTO di 16 vani e cucina via Nazionale, sopra il prossimo albergo Quirinale entrare via Castelfardo 36 p rosso Marconi.

APPARTAMENTO d'affittare via Borgognona 36 piano nobile, primo ingresso a sinistra, composto di sei camere con pozzo e cucina uscita e trevi. 481

APPARTAMENTO CON GIARDINO Piano Nobile locali cognizione accogliata, prezzo L. 150 mensili Rivolgersi portiere, via Firenze 6 angolo 3ª settembre.

APPARTAMENTI D'AFFITTARSI di 8 11 15, speciosissimi avente mezzogiorno, vedute incantevoli (prossima al Corso) N. 8. — (Per divisione patrimonio) si vende bella villa in ottimo stato di conservazione, adatta ad ogni collegio o albergo. Dirigersi Casa Commerciale Via Venti Settembre 20.

VIA POLI 25 d'affittarsi subito un appartamento al piano 1. di cinque camere e cucina. Rivolgersi al portiere. 491

OCCASIONE vicino a piazza Colonna si affittano appartamenti signorili locali terreni con entrata nobile, decorosi; luce elettrica, stufe, giardinetto, indicati per amministrazioni, circoli o aziende, e più specialmente per grande "restaurant". Via del Mortaro 17.

2ª CATEGORIA
35 parole Cent. 75. — In più di 35, Cent. 5 cad.

3ª CATEGORIA
35 parole Cent. 50 — In più di 35, Cent. 5 cad.

MILORD nastro di fabbrica romana in ottimo stato, eleganissimo cocchio di ultimo modello ed una polleniere grande carrozzine via delle Lupa 32. 481

FARMACISTI E MEDICI con alta matricola, Diplomi, specialità per cosmetica ed anche per cambio temporaneo. — Miti prezzo. — Via Merulana, 208. ROMA.

PROFESSEUR DIPLOMÉ Universitè Paris, donne leçons françaix dans bonne famille à jeune gens ou jeunes filles. Aussi Etrangers. Parle anglais, allemand. Depuis, poste restante, Roma.

SIGNORE AMMOGLIATO avesa figli, per occasione invasio mezzogiorno, vedute incantevoli (prossima al Corso) N. 8. — (Per divisione patrimonio) si vende bella villa in ottimo stato di conservazione, adatta ad ogni collegio o albergo. Dirigersi Casa Commerciale Via Venti Settembre 20.

D'AFFITTARSI

QUARTIERINO MOBILIATO Via Vicenza 26 p. lini composto di una camera da letto, salottino, camera da pranzo cucina per L. 70. 491

APPARTAMENTINO elegantemente mobiliato con bellissima terrazza vista sul Quirinale splendida. Affittasi dall'Amministrazione via Finanze 6. 477

CAMERA LIBERA con camerino ed acqua persona Helsinna 38 p. 2. 491

PRESSO MONTECITORIO distinta famiglia signorile in appartamentino e camere mobiliate insieme o separate. Ingresso libero sulla scala. Via Colonna 25 p. 3. Palazzo Dal Chiappe Ferrari. 494

APPARTAMENTINO mobiliato di tre camere totalmente libero, esposto a mezzogiorno, ammattonato per stivalia. Volendo affittasi anche vuoto per uso ufficio. Prezzo Occasione. Via mezzanino. Per trattative al N. 10. 495

PALAZZO DORIA piazza Collegio Romano. Primo piano, primo piano, affittasi subito. Rivolgersi via Castelfardo, N. 28 int. 12. 496

CAMERA elegantemente mobiliata, esposta a mezzogiorno, primo piano, affittasi subito. Rivolgersi via Castelfardo, N. 28 int. 12. 496

CAMERE MOBILIATE e salotto da affittare, bella posizione di fronte al Quirinale, prezzo modicissimo Via Palestro N. 2 interno 7. 503

QUARTIERINO mobiliato civilmente con cucina; vedute pensione no albergo. Via Jacobini 15 int. 13. 488

A S. CARLO AL CORSO due camere e salotto mobiliate con ingresso indipendente, cucina d'ignitore completamente libero le chiavi al Caffè N. 100.

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA all'altezza centrale due camere e salotto, decentemente mobiliati a signore sole. Volendo si fa pensione. Dirigersi via Lombardia 42 portiere.

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Argo Edica in pensa credere che facendo non abbia scritti, e si prego volere avere la pazienza di ritirare tale penna una mia lettera. 499

Toberro Tra istoria giannesi propos to, ero tanto bella, ora, sono più bella ancora, ancora più tanto; persona che venne da portare per sapere lui sono storico, io no nasso, dubbio qualcosa, con persona ma che venne Roma che segna qualcosa... sarebbe la morte per me. Oggi spero scambiare Crostini a... tanto amici ma.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Via delle Muratte, 25 - Roma, Cittadanza 25.
Corso Diem R. Magnani — Redattore Responsabile Wirth, 25 id.